

ALLEGATO A)

PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI DI PROMOZIONE SPORTIVA

ANNO 2026

art. 7 L.R. n. 5/2012

PREMESSA

Il Programma annuale degli interventi di promozione sportiva delle Marche

La L.R. 2 aprile 2012 n.5 costituisce il principale riferimento normativo in materia di attività motoria e pratica sportiva nella Regione Marche e prevede, quale strumento di programmazione, l'approvazione del Piano regionale per la promozione della pratica sportiva e delle attività motorio-ricreative (art. 6) di durata pari a quella della legislatura regionale.

Con Deliberazione Amministrativa dell'Assemblea legislativa - XI Legislatura – n. 30 del 08/03/2022, è stato approvato il Piano Regionale per la promozione della pratica sportiva e dello sport di cittadinanza 2021/2025 ai sensi dell'art. 6 della L.R. 5/2012, che contiene le linee prioritarie di intervento per la promozione dello sport e delle attività motorio-ricreative da realizzarsi nel periodo considerato. Mantenendo ferme le finalità della L.R. n. 5/2012, il Piano ha posto specifiche finalità, la cui attuazione è stata demandata ai Programmi annuali degli interventi di promozione sportiva (art. 7- L.R. 5/2012), che la Giunta Regionale ha il compito di approvare annualmente previo parere del Comitato regionale dello sport e del tempo libero di cui all'art. 4 della citata L.R. n. 5/2012.

Ai sensi di quanto previsto nell'art. 6, comma 2 della L.R. 5/2012, nelle more dell'approvazione del Piano Regionale per la promozione della pratica sportiva 2026/2030, quello attuale resta in vigore fino all'approvazione del successivo.

La Regione ha redatto il Programma degli interventi di promozione sportiva per l'anno 2026 mantenendo le proprie politiche verso l'evoluzione ed il consolidamento del ruolo sociale, culturale ed economico dello sport, nonché di prevenzione per la salute. L'obiettivo della Regione rimane quello di attivare politiche dirette allo sviluppo del concetto di *'sport per tutti'* come strumento di crescita individuale e collettiva dell'intera cittadinanza, anche al fine di creare le basi per l'elaborazione di nuovi concetti e modelli di welfare.

Gli interventi previsti nel programma sono rivolti, anche per il 2026, a valorizzare, in ambito regionale, l'attività sportiva e motorio-ricreativa, cercando concrete integrazioni con le iniziative di diversi settori dell'amministrazione pubblica, naturalmente collegati alle attività sportive, al fine di porre in essere azioni congiunte ed integrate che dovranno avere come unico scopo il benessere del cittadino.

Nella consapevolezza che lo sport e le attività motorio-ricreative in genere hanno un valore di trasversalità e di connessione con i molteplici aspetti della vita quotidiana di tutti i cittadini, la Regione attraverso le Misure ed Azioni previste nel Programma degli interventi di promozione sportiva per l'anno 2026, intende fornire impulso per una nuova cultura della pratica sportiva.

Il presente Programma, redatto in attuazione del Piano 2021/2025, stabilisce in particolare:

- le iniziative e gli interventi promossi dalla Regione in materia di promozione sportiva;
- i soggetti destinatari degli incentivi;
- le modalità e i criteri di concessione dei contributi;
- gli interventi in materia di attrezzature per lo sport.

AMBITI DI INTERVENTO

Per dare attuazione alle finalità sopra descritte il presente programma risulta articolato nelle seguenti Misure ed Azioni:

Misura/Azione	2026
MISURA 1 – Contributi per la diffusione dello sport per tutti	€ 126.355,00
MISURA 2 – Promozione dello sport inclusivo	
AZIONE 2.1 – Contributi per la promozione delle attività sportive delle persone diversamente abili	€ 270.000,00
AZIONE 2.2 – Acquisto attrezzature per lo sport paralimpico	€ 151.624,59
MISURA 4 – Promozione dell'attività sportiva	
AZIONE 4.1 – Valorizzazione dell'attività dei Licei scientifici ad indirizzo Sportivo delle Marche	€ 60.000,00
AZIONE 4.2 – Contributi per la realizzazione delle attività previste dal Piano Regionale per lo Sport Scolastico dell'Ufficio Scolastico Regionale	€ 15.000,00
AZIONE 4.3 – Manifestazioni e competizioni sportive di livello regionale, nazionale e internazionale	€ 230.000,00
AZIONE 4.4 – Eventi di importanza strategica che favoriscono la promozione turistica e rafforzano la capacità attrattiva della Regione Marche	€ 320.950,07

AZIONE 4.5 – Evento di eccellenza	€ 70.000,00
MISURA 5 – Incentivi al merito sportivo	€ 70.000,00
MISURA 6 – Contributo finanziario a favore della scuola regionale dello sport del Coni	€ 40.000,00
MISURA 7 – Sostegno per la ripresa dell'attività sportiva nelle aree colpite dal sisma	€ 119.576,81
MISURA 8 – Iniziative di disseminazione ed altri interventi di rilievo non contemplati nelle altre misure del programma	€ 20.000,00
MISURA 9 – Sostegno delle attività sportive nei penitenziari	€ 15.000,00
MISURA 10 - Conferenza regionale dello Sport	€ 50.000,00
Totale	€ 1.558.506,47

MISURA 1 – Contributi per la diffusione dello sport per tutti

1. Finalità dell'intervento

La Regione Marche intende sostenere la realizzazione dei progetti relativi alla presente Misura 1, in attuazione del Capo III, artt. 10 e 11, della L.R. 5/2012, concorrendo al conseguimento degli obiettivi del Piano Regionale di Prevenzione della Salute 2020/2025, approvato con DGR n. 1640/2021, in particolare del Programma Predefinito PP02 – Comunità attive.

Gli obiettivi che si intendono perseguire sono i seguenti:

- diritto al gioco e al movimento per i cittadini di tutte le età, di diversa abilità e categoria sociale; promozione di stili di vita attivi per prevenire patologie fisiche e psicologiche, individuali e di rilevanza sociale e per mantenere un adeguato stato di salute;
- promozione della funzione educativa dello sport, sia come opportunità di crescita individuale che di sviluppo della collettività;
- diffusione della cultura sportiva e ambientale affinché lo sport diventi il miglior testimonial ecologico e plastic free; valorizzazione del ruolo delle istituzioni no profit sportive e dei volontari attivi in questo settore premiando le migliori pratiche di integrazione degli obiettivi ambientali nello sport;
- sport come strumento d'integrazione sociale anche in una prospettiva interculturale e come mezzo per educare alla condivisione delle scelte in un contesto comunitario ed ai principi di partecipazione, corresponsabilità, non violenza e sostenibilità. Un'accezione dello sport che include tutti i cittadini nella pratica motoria e sportiva senza discriminazioni;
- sport come strumento di promozione di un'attività motoria sportiva sostenibile, rispettosa delle persone, della società e dell'ambiente.

2. Tipologia dell'intervento

La tipologia di interventi ammissibili relativi alla Misura 1 contempla tutte quelle attività finalizzate alla promozione dello sport per tutti, inteso come pratica di attività fisico-motoria ed aggregativa, disgiunta da una connotazione agonistica. Il riconoscimento dello sport e dell'attività fisica come diritto di cittadinanza per l'importante ruolo sociale che riveste, passa necessariamente attraverso la valorizzazione di tutti i soggetti che garantiscono la capillare promozione di attività sportive per tutti i cittadini, senza limiti di età, reddito, provenienza geografica, cultura e abilità.

Per sport di cittadinanza, quindi, si intende qualsiasi forma di attività motoria con finalità ludico-ricreativa svolta in favore delle persone di tutte le età, senza discriminazioni o esclusioni, che ha come obiettivo, oltre al miglioramento degli stili di vita e delle condizioni fisiche e psichiche, lo sviluppo della vita di relazione per favorire l'integrazione sociale degli individui.

3. Durata delle attività

Le iniziative a valere sulla presente Misura riguarderanno attività e spese ammissibili ricomprese nel periodo di validità dal 01/01/2026 al 15/12/2026.

4. Risorse finanziarie

Alla realizzazione del presente intervento è destinato l'importo complessivo di € 126.355,00 a valere sulle risorse statali afferenti al "Fondo per la promozione dell'attività sportiva di base sui territori – riparto 2025".

Tali risorse vengono utilizzate nel rispetto delle finalità individuate nel Decreto del Ministro per lo Sport e i Giovani del 29 dicembre 2025 con cui sono state approvate le modalità di utilizzo delle risorse per il 2025 contenute nel “Fondo per la promozione dell’attività sportiva di base sui territori” e della DGR n. 455 del 27 aprile 2026 di individuazione degli ambiti e delle aree tematiche di intervento.

5. Soggetti ammessi a presentare la domanda e requisiti di ammissibilità

Possono presentare domanda:

- gli Enti di Promozione Sportiva Regionali riconosciuti dal Coni e gli Enti di Promozione Paralimpica riconosciuti dal Cip, in forma singola e/o associata;
- gli Enti di Promozione Sportiva territoriali riconosciuti dal Coni e gli Enti di Promozione Paralimpica riconosciuti dal Cip, in forma singola e/o associata.

Tali soggetti devono avere i seguenti requisiti:

- non devono avere finalità di lucro;
- devono essere dotati di codice fiscale e/o partita IVA,
- avere la sede legale e/o operativa nella Regione Marche e svolgere l’iniziativa sul territorio marchigiano.

E’ possibile presentare istanze che prevedano progettualità in forma associata, che devono essere formate da partnership composte da soli EPS. I progetti realizzati in forma aggregata, sono presentati da un EPS capofila.

6. Modalità di presentazione delle domande e gestione dei progetti

I termini di presentazione delle domande e ogni ulteriore disposizione necessaria in ordine alla assegnazione, rendicontazione e liquidazione dei contributi, saranno stabiliti con decreto del dirigente della competente Settore Istruzione, Innovazione sociale e Sport.

7. Finanziamento concedibile

Il contributo regionale è pari al 80% della spesa ritenuta ammissibile direttamente correlata alla realizzazione del progetto e comunque entro il limite di contribuzione massimo:

- di € 16.000,00 per gli Enti di Promozione Sportiva regionali
- di € 10.000,00 per gli Enti di Promozione Sportiva territoriali

Non saranno finanziati i progetti il cui contributo, calcolato con le modalità di cui sopra, risulti inferiore a 500,00 euro.

Il contributo sarà assegnato dalla competente struttura regionale che verificherà la rispondenza dei progetti pervenuti con le finalità della presente Misura.

Il finanziamento regionale non potrà essere complessivamente superiore alla differenza data dalle spese ammesse a rendiconto dalla struttura regionale ed ogni altra entrata pubblica diversa dal cofinanziamento regionale.

8. Ammissibilità delle spese

Sono ammissibili a finanziamento i costi che possono essere imputati direttamente ed in maniera adeguatamente documentata al progetto finanziato.

Sono costi ammissibili quelli riferibili a spese:

- se necessarie all'attuazione del progetto in quanto idonee e funzionali al conseguimento dell'obiettivo generale;
- essere intestate al soggetto beneficiario del contributo/capofila o partner se indicato al momento della presentazione dell'istanza;
- essere incluse nel budget di progetto allegato alla domanda di contributo;
- essere identificabili e verificabili da documenti in originale;
- essere comprovate attraverso documenti fiscali idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni, ai sensi della L. 136/2010, art. 3, commi 1 e 3 e ss.mm.
- sostenute nel periodo di validità dal 01/01/2026 al 15/12/2026.

Spese non ammissibili

Non sono ammissibili a finanziamento e, pertanto, non concorrono a determinare il costo complessivo rendicontabile:

- ogni spesa non strettamente finalizzata e riconducibile alla realizzazione del progetto approvato;
- spese intestate a soggetti diversi dal beneficiario del contributo/capofila o partner se indicato al momento della presentazione dell'istanza;
- spese riferibili ad attività economiche o di natura imprenditoriale (ovvero una attività che consiste nell'offrire beni e servizi in un mercato);
- costi in natura, figurativi o "in Kind";
- gli oneri relativi ad attività promozionali del proponente superiori al 10% calcolato sul totale del costo ammissibile oppure non direttamente connesse al progetto per cui si chiede il finanziamento;
- gli oneri relativi all'acquisto di riviste, periodici e pubblicazioni di carattere istituzionale non strettamente attinenti alle attività finanziate;
- spese in conto capitale;
- gli oneri connessi all'organizzazione e alla partecipazione ad appuntamenti istituzionali delle organizzazioni proponenti (ad es. congresso nazionale, regionale o provinciale, seminari, convegni, raduni, ecc...);
- spese quietanzate dopo la data di rendicontazione;
- spese già finanziate da altri soggetti per le quali si possa costituire una ipotesi di doppio finanziamento eccedente il 100% della spesa;
- spese individuate in rimborsi a piè di lista e rimborsi spesa forfettari;
- rimborsi spese, ivi compresi quelli relativi a trasporto, vitto e alloggio non adeguatamente documentate;
- spese sostenute in contanti o comunque non tracciabili;
- spese documentate attraverso scontrini;
- spese per eventi conviviali (quali pranzi, serate, ...) che eccedono il limite del 5% dei costi ammissibili;
- spese di rappresentanza (premi, omaggi e riconoscimenti) che eccedono il limite del 5% dei costi ammissibili;
- l'IVA afferente i costi diretti ove per la stessa possa essere esercitato il diritto alla detrazione ex DPR n. 633/1972 e s.m.i;

- spese per affitto di beni immobili (allestimento di spazi, locali, strutture o impianti sportivi) superiori al 40% calcolato sul totale del costo ammissibile;
- spese per contratti di leasing;
- spese per prestazioni professionali (solo per atleti, allenatori, istruttori, tecnici, arbitri, giudici di gara, personale sanitario e parasanitario) superiori al 75% calcolato sul totale del costo ammissibile;
- spese per acquisto di materiale sportivo, attrezzature ed abbigliamento sportivo (t-shirt, magliette, pettorine di sicurezza, cappellini, tappetini, etc..) per i destinatari delle azioni progettuali, superiori al 20% calcolato sul totale del costo ammissibile;
- spese di progettazione e per collaborazioni tecniche ed organizzative genericamente indicate;
- spese per acquisto di beni durevoli quali: arredi, mezzi di trasporto, apparecchiature audio-cine-video, computer, apparecchiature hardware, telefoni cellulari, fotocopiatrici e relative spese di manutenzione e riparazione;
- spese per erogazioni liberali;
- qualsiasi forma di auto-fatturazione;
- spese di gestione (cioè quelle sostenute per lo svolgimento dell'attività ordinaria dell'ente);
- spese per la tenuta della contabilità, di segreteria, di coordinamento, di monitoraggio e di rendicontazione;
- spese connesse alla titolarità di cariche associative;
- spese per le pulizie e acquisto di prodotti igienico-sanitari, anche se specificamente riferibili al progetto finanziato;
- spese per acquisto di dispositivi di sicurezza e materiale sanitario, anche se specificamente riferibili al progetto finanziato;
- spese per consulenze tecniche, amministrative, commerciali, fiscali, tributarie, legali, ecc..., anche se specificamente riferibili al progetto finanziato;
- spese per carburante;
- spese telefoniche e utenza acqua, riscaldamento, energia elettrica, ecc..;
- spese postali (comprese le spese per spedizioni tramite corriere);
- spese bancarie;
- spese per cancelleria, toner, carta per fotocopie, spese per fotocopie anche se specificatamente riferibili al progetto finanziato;
- spese assicurative;
- spese di locazione sede sociale;
- imposte e tasse, ad eccezione dell'IVA riferita ai costi ammissibili (se non recuperabile);
- ammortamenti.

9. Riparto delle risorse finanziarie e attribuzione dei punteggi

Qualora la disponibilità finanziaria prevista per la presente Misura non risultasse sufficiente a far fronte alle richieste, i contributi verranno concessi fino alla concorrenza delle risorse finanziarie disponibili sulla base di una graduatoria determinata dai punteggi assegnati ai seguenti criteri:

1. grado di coinvolgimento e rete territoriale

- iniziative attuate dagli EPS regionali
- iniziative attuate dagli EPS territoriali in forma associata da almeno 3 soggetti
- iniziative attuate dagli EPS territoriali in forma associata da 2 soggetti
- iniziative attuate singolarmente dalle sedi territoriali degli EPS

2. Diffusione delle attività nel territorio regionale (punteggio crescente)

- in un solo comune
- in 2 comuni
- in 3 o più comuni

3. numero di attività incluse nel programma/progetto

- da 1 a 2 attività
- da 3 a 4 attività
- più di 4 attività

4. previsione della spesa

Al progetto di maggior costo viene assegnato un punteggio massimo via via inferiore in ragione di una proporzione in relazione al costo del progetto.

Sulla base della valutazione effettuata verrà predisposta una graduatoria di merito in ordine decrescente di punteggi assegnati di tutti i progetti presentati e giudicati ammissibili e saranno finanziati i progetti fino alla concorrenza delle risorse stanziare, secondo le modalità di cui al precedente articolo 7.

In caso di parità di punteggio, qualora le risorse non siano sufficienti a finanziare i progetti ultimi in graduatoria rispetto ai contributi previsti (€ 16.000 per gli EPS regionali ed € 10.000,00 per gli EPS territoriali) si procederà ad una ripartizione in maniera proporzionale alla spesa ritenuta ammissibile tenendo conto dei massimali dei contributi previsti.

MISURA 2 – Promozione dello sport inclusivo

AZIONE 2.1 - Contributi per la promozione delle attività sportive delle persone diversamente abili

1. Finalità dell'intervento

La Regione Marche intende sostenere la realizzazione dei progetti relativi alla presente Azione 2.1, in attuazione del Capo IV, artt. 12 e 13, della L.R. 5/2012, concorrendo al conseguimento degli obiettivi del Piano Regionale di Prevenzione della Salute 2020/2025, approvato con DGR n. 1640/2021, in particolare del Programma Predefinito PPO2 – Comunità attive.

L'obiettivo che si intende perseguire è favorire lo sviluppo delle attività sportive delle persone diversamente abili, considerando la pratica delle stesse un servizio sociale e un elemento basilare di formazione psicofisica con l'intento di dare alle persone disabili pari diritto, tenuto conto delle maggiori difficoltà che riscontra la pratica sportiva dei diversamente abili rispetto a quella delle persone "normodotate", per i costi più consistenti che richiede anche in relazione alla logistica, alle attrezzature ed agli ausili necessari.

Si deve considerare, peraltro, che lo sport ha un grande valore educativo e sociale e rappresenta uno strumento che consente di affermare non solo i diritti ma anche di prevenire le patologie e i deficit funzionali.

2. Tipologia dell'intervento

La tipologia di interventi ammissibili relativi alla Azione 2.1 contempla il sostegno a spese sostenute per lo svolgimento di attività paralimpica, che incidono in maniera significativa sugli oneri di gestione dei soggetti ammessi alla presente tipologia di intervento, come ad esempio le spese di trasporto degli atleti, le spese per istruttori tecnici, spese logistiche per l'organizzazione o la partecipazione a competizioni ed altre tipologie. Le organizzazioni sportive attive nell'ambito paralimpico, sostengono durante l'anno oneri relativamente superiori rispetto ad altre realtà sportive.

Sono esclusi dalla presente misura gli interventi realizzati nell'ambito di programmi di medicina riabilitativa.

Non sono ricomprese, altresì, le manifestazioni e competizioni per le quali sia stata fatta richiesta a valere sulla Azione 4.3 o sulla Azione 4.4 del presente Programma annuale.

3. Durata delle attività

Le iniziative a valere sull'annualità di Bilancio 2026, riguarderanno attività e spese ammissibili ricomprese nel periodo di validità dal 01/01/2026 al 15/12/2026.

4. Risorse finanziarie

Alla realizzazione del presente intervento è destinato l'importo complessivo di € 270.000,00 così ripartiti:

- € 260.000,00 a valere sui fondi regionali annualità 2026;

- € 5.000,00 a valere su Fondo per la promozione dell'attività sportiva di base sui territori – riparto 2025. Tali risorse vengono utilizzate nel rispetto delle finalità individuate nel Decreto del Ministro per lo Sport e i Giovani del 29 dicembre 2025 con cui sono state approvate le modalità di utilizzo delle risorse per il 2025 contenute nel "Fondo per la promozione dell'attività sportiva di base sui territori" e della DGR n. 455 del 27 aprile 2026 di individuazione degli ambiti e delle aree tematiche di intervento;

- € 5.000,00 a valere su Fondo per la promozione dell'attività sportiva di base sui territori – riparto 2022. Tali risorse vengono utilizzate nel rispetto delle finalità individuate nel Decreto del Sottosegretario allo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 13 settembre 2022 con cui sono state approvate le modalità di utilizzo delle risorse per il 2022 contenute nel "Fondo per la promozione dell'attività sportiva di base sui territori" e della DGR n. 2032 del 28 dicembre 2023 di individuazione degli ambiti e delle aree tematiche di intervento.

5. Soggetti ammessi a presentare la domanda e requisiti di ammissibilità

Possono presentare domanda:

- società sportive e associazioni sportive operanti nelle varie attività, affiliate al CIP ed iscritte al registro nazionale delle attività sportive (RASD) istituito con d.lgs. 39/2021, che promuovono la partecipazione di persone diversamente abili alla pratica sportiva;
- società sportive e associazioni sportive composte prevalentemente da tesserati diversamente abili per la partecipazione o programmazione di attività e iniziative sportive patrocinate dal CIP;
- Comitato Italiano Paralimpico – Marche.

Tali soggetti devono avere i seguenti requisiti:

- non devono avere finalità di lucro;
- devono essere dotati di codice fiscale e/o partita IVA,
- avere la sede legale ed operativa nella Regione Marche e svolgere l'iniziativa sul territorio marchigiano.

6. Modalità di presentazione delle domande e gestione dei progetti

I termini di presentazione delle domande, le relative modalità di presentazione e ogni ulteriore disposizione necessaria in ordine alla assegnazione, rendicontazione e liquidazione dei contributi, saranno stabiliti con decreto del dirigente del Settore Istruzione, Innovazione sociale e Sport.

7. Finanziamento concedibile

Il contributo regionale è pari al 70% della spesa ritenuta ammissibile e comunque entro il limite di contribuzione massimo di € 40.000,00.

Non saranno finanziati i progetti il cui contributo, calcolato con le modalità di cui sopra, risulti inferiore a 500,00 euro.

Il contributo regionale sarà assegnato dalla competente struttura regionale che verificherà la rispondenza dei progetti pervenuti con le finalità della presente Misura, previa acquisizione del parere CIP Marche sul progetto stesso, ai sensi dell'art. 13, comma 3, L.R. 5/2012.

Il finanziamento regionale non potrà essere complessivamente superiore alla differenza data dalle spese ammesse a rendiconto dalla struttura regionale ed ogni altra entrata pubblica diversa dal cofinanziamento regionale.

8. Ammissibilità delle spese

Sono ammissibili a finanziamento i costi che possono essere imputati direttamente ed in maniera adeguatamente documentata al progetto finanziato.

Sono costi ammissibili quelli riferibili a spese:

- se necessarie all'attuazione del progetto in quanto idonee e funzionali al conseguimento dell'obiettivo generale;
- essere intestate al soggetto beneficiario del contributo indicato al momento della presentazione dell'istanza;

- essere incluse nel budget di progetto allegato alla domanda di contributo;
- essere identificabili e verificabili da documenti in originale;
- essere comprovate attraverso documenti fiscali idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni, ai sensi della L. 136/2010, art. 3, commi 1 e 3 e ss.mm.
- sostenute nel periodo di validità dal 01/01/2026 al 15/12/2026;
- di trasporto, alloggio e vitto degli atleti disabili per la partecipazione a gare e competizioni di Calendario Federale di Federazioni e Discipline sportive riconosciute dal CIP, sostenute dal soggetto istante;
- spese inerenti all'organizzazione di manifestazioni sportive patrocinate dal CIP ivi incluse le spese di rappresentanza (quali premi, omaggi e riconoscimenti) fino al limite del 5% del totale dei costi ammessi a finanziamento;
- spese per istruttori (incluso l'atleta guida se previsto dalla Federazione e Disciplina Sportiva di riferimento), tecnici e medici specifici per atleti disabili tesserati a società ed associazioni sportive affiliate a Federazioni e Discipline Sportive riconosciute dal CIP;
- spese a favore di istruttori tesserati a società ed associazioni sportive affiliate ad entità riconosciute dal CIP per partecipazione a corsi specifici per l'attività paralimpica organizzati dal CIP, da Federazioni e Discipline Sportive riconosciute dal CIP.

Spese non ammissibili

Non sono ammissibili a finanziamento e, pertanto, non concorrono a determinare il costo complessivo rendicontabile:

- ogni spesa non strettamente finalizzata e riconducibile alla realizzazione del progetto approvato;
- spese intestate a soggetti diversi dal beneficiario del contributo;
- spese riferibili ad attività economiche o di natura imprenditoriale (ovvero una attività che consiste nell'offrire beni e servizi in un mercato);
- costi in natura, figurativi o "in Kind";
- gli oneri relativi ad attività promozionali del proponente superiori al 10% calcolato sul totale del costo ammissibile oppure non direttamente connesse al progetto per cui si chiede il finanziamento;
- gli oneri relativi all'acquisto di riviste, periodici e pubblicazioni di carattere istituzionale non strettamente attinenti alle attività finanziate;
- spese in conto capitale;
- gli oneri connessi all'organizzazione e alla partecipazione ad appuntamenti istituzionali delle organizzazioni proponenti (ad es. congresso nazionale, regionale o provinciale, seminari, convegni, raduni, ecc...);
- spese quietanzate dopo la data di rendicontazione;
- spese già finanziate da altri soggetti per le quali si possa costituire una ipotesi di doppio finanziamento eccedente il 100% della spesa;
- spese individuate in rimborsi a piè di lista e rimborsi spesa forfettari;
- rimborsi spese, ivi compresi quelli relativi a trasporto, vitto e alloggio;
- spese sostenute in contanti o comunque non tracciabili;
- spese documentate attraverso scontrini;
- spese per eventi conviviali (quali pranzi, serate, ...) che eccedono il limite del 5% dei costi ammissibili;
- spese di rappresentanza (premi, omaggi e riconoscimenti) che eccedono il limite del 5% dei costi ammissibili;

- l'IVA afferente i costi diretti ove per la stessa possa essere esercitato il diritto alla detrazione ex DPR n. 633/1972 e s.m.i;
- spese per affitto di beni immobili (allestimento di spazi, locali, strutture o impianti sportivi) superiori al 20% calcolato sul totale del costo ammissibile;
- spese per contratti di leasing;
- spese per acquisto di materiale sportivo, attrezzature ed abbigliamento sportivo (t-shirt, magliette, pettorine di sicurezza, cappellini, tappetini, etc..) per i destinatari delle azioni progettuali, superiori al 30% calcolato sul totale del costo ammissibile;
- spese di progettazione e per collaborazioni tecniche ed organizzative genericamente indicate;
- spese per acquisto di beni durevoli quali: arredi, mezzi di trasporto, apparecchiature audio-cine-video, computer, apparecchiature hardware, telefoni cellulari, fotocopiatrici e relative spese di manutenzione e riparazione;
- spese per erogazioni liberali;
- qualsiasi forma di auto-fatturazione;
- spese di gestione (cioè quelle sostenute per lo svolgimento dell'attività ordinaria dell'ente);
- spese per la tenuta della contabilità, di segreteria, di coordinamento, di monitoraggio e di rendicontazione;
- spese connesse alla titolarità di cariche associative;
- spese per le pulizie e acquisto di prodotti igienico-sanitari, anche se specificamente riferibili al progetto finanziato;
- spese per acquisto di dispositivi di sicurezza e materiale sanitario, anche se specificamente riferibili al progetto finanziato;
- spese per consulenze tecniche, amministrative, commerciali, fiscali, tributarie, legali, ecc..., anche se specificamente riferibili al progetto finanziato;
- spese per carburante (inerenti l'utilizzo di automezzi intestati alle ASD/SSD) superiori al 5% calcolato sul totale del costo ammissibile;
- spese telefoniche e utenza acqua, riscaldamento, energia elettrica, ecc..;
- spese postali (comprese le spese per spedizioni tramite corriere);
- spese bancarie;
- spese per cancelleria, toner, carta per fotocopie, spese per fotocopie anche se specificatamente riferibili al progetto finanziato;
- spese assicurative (inerenti ad automezzi intestati alle ASD/SSD) superiori al 2% calcolato sul totale del costo ammissibile;
- spese di locazione sede sociale;
- imposte e tasse, ad eccezione dell'IVA riferita ai costi ammissibili (se non recuperabile);
- ammortamenti.

9. Riparto delle risorse finanziarie e attribuzione dei punteggi

Qualora la disponibilità finanziaria prevista per la presente Azione non risultasse sufficiente a far fronte alle richieste nella misura indicata al precedente articolo 7, i contributi verranno concessi fino alla concorrenza delle risorse disponibili procedendo, per tutte le domande ammissibili, ad una riduzione percentuale in ragione dell'ammontare del costo complessivo ammissibile a finanziamento per gli stessi.

In caso di rendicontazione della spesa ammissibile inferiore rispetto alla spesa ammissibile dichiarata in domanda, il contributo sarà ridotto proporzionalmente.

AZIONE 2.2 – Contributi per acquisto attrezzature di potenziamento dello sport paralimpico

1. Finalità dell'intervento

La Regione Marche intende sostenere la realizzazione dei progetti relativi alla presente Azione 2.2, in attuazione del Capo IV, artt. 12 e 13, della L.R. 5/2012, concorrendo al conseguimento degli obiettivi del Piano Regionale di Prevenzione della Salute 2020/2025, approvato con DGR n. 1640/2021, in particolare del Programma Predefinito PP02 – Comunità attive.

L'obiettivo che si intende perseguire è favorire lo sviluppo delle attività sportive delle persone diversamente abili, considerando la pratica delle stesse un servizio sociale e un elemento basilare di formazione psicofisica con l'intento di garantire alle persone con disabilità pari opportunità di accesso alla pratica sportiva, sostenendo l'acquisto di attrezzature sportive finalizzate al potenziamento dello sport paralimpico.

La presente Azione intende altresì promuovere l'avviamento alla pratica sportiva paralimpica di nuovi soggetti con disabilità, attraverso l'acquisizione di attrezzature idonee a favorire percorsi di inclusione, partecipazione e sviluppo delle attività sportive dedicate, con particolare attenzione alle persone recentemente avviate allo sport paralimpico.

Le finalità della presente Azione sono in linea con quelle individuate nel decreto interministeriale del 29 novembre 2021 "Riparto delle risorse afferenti il Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità", volte a favorire l'inclusione delle persone con disabilità attraverso l'organizzazione di servizi di sostegno nonché di servizi per l'inclusione sportiva.

2. Tipologia dell'intervento

La tipologia di interventi ammissibili relativi all'Azione 2.2 contempla il sostegno a spese sostenute per l'acquisto di attrezzature sportive di potenziamento dello sport paralimpico. Sono esclusi dalla presente misura gli interventi realizzati nell'ambito di programmi di medicina riabilitativa.

3. Oggetto dell'intervento

Le tipologie di attrezzature finanziabili saranno specificate in dettaglio con l'avviso pubblico da adottarsi a cura del Settore Istruzione, Innovazione sociale e Sport. Le istanze riguarderanno acquisti e spese ammissibili ricompresi nel periodo di validità dal 01/01/2026 al 15/12/2026.

4. Risorse finanziarie

Alla realizzazione del presente intervento è destinato l'importo complessivo di € 151.624,59 a valere sul riparto delle risorse afferenti il Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità.

5. Soggetti ammessi a presentare la domanda e requisiti di ammissibilità

Possono presentare domanda:

- società sportive e associazioni sportive operanti nelle varie attività, affiliate al CIP ed iscritte al registro nazionale delle attività sportive (RASD) istituito con d.lgs. 39/2021, che promuovono la partecipazione di persone diversamente abili alla pratica sportiva;
- società sportive e associazioni sportive composte prevalentemente da tesserati diversamente abili per la partecipazione o programmazione di attività e iniziative sportive patrocinate dal CIP;
- Comitato Italiano Paralimpico – Marche.

Tali soggetti devono avere i seguenti requisiti:

- non devono avere finalità di lucro;
- devono essere dotati di codice fiscale e/o partita IVA,

avere la sede legale e/o operativa nella Regione Marche e svolgere l'iniziativa sul territorio marchigiano.

6. Modalità di presentazione delle domande e gestione dei progetti

I termini di presentazione delle domande, le relative modalità di presentazione e ogni ulteriore disposizione necessaria in ordine alla assegnazione, rendicontazione e liquidazione dei contributi, saranno stabiliti con decreto del dirigente del Settore Istruzione, Innovazione sociale e Sport.

7. Finanziamento concedibile

Il contributo regionale è pari al 90% della spesa ritenuta ammissibile e comunque entro il limite di contribuzione massimo di € 8.500,00.

Non saranno finanziati i progetti il cui contributo, calcolato con le modalità di cui sopra, risulti inferiore a 500,00 euro.

Il contributo regionale sarà assegnato dalla competente struttura regionale che verificherà la rispondenza dei progetti pervenuti con le finalità della presente Misura, previa acquisizione del parere CIP Marche sul progetto stesso, ai sensi dell'art. 13, comma 3, L.R. 5/2012.

Il finanziamento regionale non potrà essere complessivamente superiore alla differenza data dalle spese ammesse a rendiconto dalla struttura regionale ed ogni altra entrata pubblica diversa dal cofinanziamento regionale.

8. Ammissibilità delle spese

Sono ammissibili a finanziamento i costi che possono essere imputati direttamente ed in maniera adeguatamente documentata al progetto finanziato.

Sono costi ammissibili quelli riferibili a spese:

- se necessarie all'attuazione del progetto in quanto idonee e funzionali al conseguimento dell'obiettivo generale;
- essere intestate al soggetto beneficiario del contributo indicato al momento della presentazione dell'istanza;
- essere incluse nel budget di progetto allegato alla domanda di contributo;
- essere identificabili e verificabili da documenti in originale;
- essere comprovate attraverso documenti fiscali idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni, ai sensi della L. 136/2010, art. 3, commi 1 e 3 e ss.mm.
- sostenute nel periodo di validità dal 01/01/2026 al 15/12/2026;
- spese per l'acquisto di attrezzature per l'esercizio ed il potenziamento dello sport paralimpico, eventualmente specificate nel relativo avviso pubblico.

Spese non ammissibili

Non sono ammissibili a finanziamento e, pertanto, non concorrono a determinare il costo complessivo rendicontabile:

- ogni spesa non strettamente finalizzata e riconducibile alla realizzazione del progetto approvato;
- spese intestate a soggetti diversi dal beneficiario del contributo;
- spese riferibili ad attività economiche o di natura imprenditoriale (ovvero una attività che consiste nell'offrire beni e servizi in un mercato);
- costi in natura, figurativi o "in Kind";
- spese quietanzate dopo la data di rendicontazione;

- spese già finanziate da altri soggetti per le quali si possa costituire una ipotesi di doppio finanziamento eccedente il 100% della spesa;
- spese individuate in rimborsi a piè di lista e rimborsi spesa forfettari;
- spese sostenute in contanti o comunque non tracciabili;
- spese documentate attraverso scontrini;
- l'IVA afferente i costi diretti ove per la stessa possa essere esercitato il diritto alla detrazione ex DPR n. 633/1972 e s.m.i.;
- spese per contratti di leasing;
- spese per erogazioni liberali;
- qualsiasi forma di auto-fatturazione;
- spese di gestione (cioè quelle sostenute per lo svolgimento dell'attività ordinaria dell'ente);
- spese per la tenuta della contabilità, di segreteria, di coordinamento, di monitoraggio e di rendicontazione;
- spese connesse alla titolarità di cariche associative;
- spese per le pulizie e acquisto di prodotti igienico-sanitari, anche se specificamente riferibili al progetto finanziato;
- spese per consulenze tecniche, amministrative, commerciali, fiscali, tributarie, legali, ecc..., anche se specificamente riferibili al progetto finanziato;
- spese per carburante (inerenti l'utilizzo di automezzi intestati alle ASD/SSD) superiori al 5% calcolato sul totale del costo ammissibile;
- spese telefoniche e utenza acqua, riscaldamento, energia elettrica, ecc..;
- spese postali (comprese le spese per spedizioni tramite corriere);
- spese bancarie;
- spese assicurative (inerenti ad automezzi intestati alle ASD/SSD) superiori al 2% calcolato sul totale del costo ammissibile;
- imposte e tasse, ad eccezione dell'IVA riferita ai costi ammissibili (se non recuperabile);
- ammortamenti.

9. Riparto delle risorse finanziarie e attribuzione dei punteggi

Qualora la disponibilità finanziaria prevista per la presente Azione non risultasse sufficiente a far fronte alle richieste nella misura indicata al precedente articolo 7, i contributi verranno concessi fino alla concorrenza delle risorse disponibili procedendo, per tutte le domande ammissibili, ad una riduzione percentuale in ragione dell'ammontare del costo complessivo ammissibile a finanziamento per gli stessi.

In caso di rendicontazione della spesa ammissibile inferiore rispetto alla spesa ammissibile dichiarata in domanda, il contributo sarà ridotto proporzionalmente.

MISURA 4 - Promozione dell'attività sportiva

AZIONE 4.1 – Valorizzazione dell'attività dei Licei scientifici ad indirizzo Sportivo delle Marche

1. Finalità dell'intervento

La sezione ad indirizzo sportivo si inserisce strutturalmente, a partire dal primo anno di studio, nel percorso del liceo scientifico di cui all'articolo 8 del decreto del Presidente della Repubblica 89 del 15 marzo 2010, articolo 3 comma 2, nell'ambito del quale propone insegnamenti e attività specifiche.

Guida lo studente a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, l'attività motoria e sportiva e la cultura propria dello sport, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative.

La Regione Marche con la presente Azione intende valorizzare le attività della rete dei sette Licei scientifici ad indirizzo Sportivo delle Marche sostenendo iniziative dedicate alla qualificazione di percorsi formativi attraverso il potenziamento delle discipline sportive da attuare a scuola in accordo e con il contributo tecnico dei Comitati regionali delle Federazioni Sportive.

Potranno essere finanziati progetti formativi che richiedono l'intervento a scuola di Tecnici federali che possono utilizzare impianti sportivi riconosciuti o omologati dalle federazioni per realizzare moduli di almeno 14 ore di attività teoriche e/o pratiche (ogni modulo deve avere una durata minima di almeno 14 ore per classe).

Potranno altresì essere finanziati progetti formativi in collaborazione con le Università delle Marche: progetti che richiedono l'intervento a scuola di docenti universitari che possono utilizzare strutture universitarie per la realizzazione di attività di laboratori disciplinari e attività di ricerca.

2. Tipologia dell'intervento

La tipologia di interventi ammissibili relativi alla Misura 4.1 contempla tutte quelle attività finalizzate alla realizzazione di attività di potenziamento del percorso formativo.

Il progetto di spesa dovrà comprendere:

- analisi delle scelte e degli orientamenti didattici dell'Istituto
- soluzioni offerte dal territorio
- soluzioni individuate all'interno dell'Istituto
- individuazione dei progetti formativi da potenziare
- individuazione delle discipline sportive da potenziare con moduli di almeno 14 ore di attività per classe
- individuazione degli impianti sportivi riconosciuti o omologati dalle federazioni dove svolgere le attività di potenziamento formativo
- individuazione delle Università e delle strutture universitarie per la realizzazione di attività di laboratorio disciplinari e attività di ricerca
- individuazione dei tecnici federali o dei docenti universitari
- individuazione delle spese correlate agli interventi proposti
- cronoprogramma dell'intervento

Sono finanziabili gli interventi necessari all'attuazione del progetto in quanto idonei e funzionali al conseguimento degli obiettivi progettuali.

3. Durata delle attività

Le iniziative a valere sulla presente Misura riguarderanno attività e spese ammissibili ricomprese nel periodo di validità dal 01/01/2026 al 15/12/2026.

4. Risorse finanziarie

Alla realizzazione del presente intervento è destinato l'importo complessivo di € 60.000,00 a valere sui fondi regionali annualità 2026.

5. Soggetti ammessi a presentare la domanda e requisiti di ammissibilità

I destinatari dell'intervento sono i Licei scientifici ad indirizzo sportivo del territorio regionale:

Città	Istituto Scolastico	Indirizzo
ASCOLI PICENO	Liceo Scientifico Statale Orsini Licini	VIA FALERIA, 4
CAMERINO	I.I.S. Costanza Varano	LARGO FELCIANGELI, 1
FALCONARA MARITTIMA	Liceo Scientifico Statale Cambi Serrani	VIA IPPOLITO NIEVO, 20
JESI	Liceo Scientifico Statale Leonardo Da Vinci	VIALE VERDI 23
PESARO	Liceo Scientifico ad indirizzo sportivo musicale G. Marconi	VIA NANTERRE, 10
PORTO SANT'ELPIDIO	Liceo Scientifico Statale Carlo Urbani	VIA LEGNANO, SNC
SAN BENEDETTO DEL TRONTO	Liceo Scientifico Statale B. Rosetti	VIALE DE GASPERI, 141

6. Modalità di presentazione delle domande e gestione dei progetti

I termini di presentazione delle domande e ogni ulteriore disposizione necessaria in ordine alla assegnazione, rendicontazione e liquidazione dei contributi, saranno stabiliti con decreto del dirigente del competente Settore Istruzione, Innovazione sociale e Sport.

7. Finanziamento concedibile

Il contributo regionale sarà assegnato dalla competente struttura regionale che verificherà la rispondenza dei progetti pervenuti con le finalità della presente Misura.

Il contributo regionale è pari all' 80% della spesa ritenuta ammissibile direttamente correlate alla realizzazione del progetto e comunque entro il limite di contribuzione massimo di € 10.000,00.

Il finanziamento regionale non potrà essere complessivamente superiore alla differenza data dalle spese ammesse a rendiconto dalla struttura regionale ed ogni altra entrata pubblica diversa dal cofinanziamento regionale.

8. Ammissibilità della spesa

Sono ammissibili a finanziamento i costi che possono essere imputati direttamente ed in maniera adeguatamente documentata al progetto finanziato.

Sono costi ammissibili quelli riferibili a spese:

- necessarie per l'acquisto di attrezzature sportive di durata economica annuale e non pluriennale, tali da non costituire investimento in conto capitale;
- strettamente connesse all'insegnamento e alla pratica delle discipline sportive da potenziare (con moduli di almeno 14 ore di attività per classe) o alla realizzazione di attività di laboratori disciplinari e attività di ricerca in collaborazione con le Università delle Marche;
- di trasporto (utilizzo di pullman) per raggiungere gli impianti sportivi riconosciuti o omologati dalle federazioni in cui svolgere le attività di potenziamento delle discipline sportive individuate nel progetto;
- di trasporto (utilizzo di pullman) per raggiungere le strutture universitarie in cui realizzare attività di laboratori disciplinari e attività di ricerca individuate nel progetto;
- intestate al soggetto beneficiario del contributo indicato al momento della presentazione della domanda;
- incluse nel budget di progetto allegato alla domanda di contributo;
- identificabili e verificabili da documenti in originale;
- comprovate attraverso documenti fiscalmente idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni, ai sensi della L. 136/2010, art. 3, commi 1 e 3 e s.m.i.;
- sostenute nel periodo di validità dal 01/01/2026 al 15/12/2026.

Spese non ammissibili

Non sono ammissibili a finanziamento e, pertanto, non concorrono a determinare il costo complessivo rendicontabile:

- a) spese non strettamente finalizzate o riconducibili alla realizzazione del progetto approvato;
- b) spese intestate a soggetti diversi dal beneficiario del contributo;
- c) spese quietanzate prima dell'1/1/2026;
- d) spese quietanzate dopo la data del 15/12/2026;
- e) spese già finanziate da altri soggetti per le quali si possa costituire una ipotesi di doppio finanziamento eccedente il 100% della spesa;
- f) spese correlate ai progetti relativi a: "Competizioni Sportive Scolastiche (ex Campionati Studenteschi)", "Tutti in Campo" e "Campionati dei Licei Sportivi delle Marche" presenti nel Piano Regionale per l'attività scolastica dell'USR Marche;
- g) spese per progetti che prevedono il potenziamento delle discipline sportive ma con moduli di attività inferiori alle 14 ore per classe;
- h) costi del personale amministrativo dipendente del soggetto beneficiario;
- i) spese per Tecnici federali non formalmente incaricati;
- j) spese per i Tecnici federali che realizzano moduli di attività inferiori alle 14 ore per classe;
- k) spese per i Tecnici diversi da quelli federali;
- l) spese per docenti non universitari o per docenti universitari che non siano stati indicati nel progetto ammesso a contributo e per docenti universitari non incaricati formalmente;
- m) spese per impianti sportivi diversi dagli impianti sportivi riconosciuti o omologati dalle federazioni;
- n) acquisti di attrezzature e materiali sportivi che non sono soggetti a rapido logorio ovvero aventi una presumibile durata superiore ad un anno;
- o) acquisti di equipaggiamenti, intesi come:
 - ✓ indumenti sportivi, che normalmente si prestano ad essere utilizzati da una sola persona, per la pratica dell'attività sportiva, sia a livello di allenamento che di competizione (ad es: magliette, calzoncini, calze, tute, scarponi da sci; guanti, berretti, costumi da gara ed allenamento);
 - ✓ materiali utilizzati per confezionare gli indumenti suddetti (ad es: stoffe o altri materiali occorrenti per la realizzazione dei costumi da gara);
 - ✓ borse, sacche, zaini ed altri contenitori di uso individuale;

- ✓ oggetti che, pur configurandosi come attrezzo tecnico, assolvono anche una funzione sostitutiva di capi di vestiario (ad es: stivaletti di pattini, guantoni da boxe, sacchi a pelo);
- ✓ oggetti aventi funzione di protezione individuale di parti del corpo durante la pratica sportiva (ad es: paradenti, paracolpi, ginocchiere, gambali, maschere di protezione, occhialini da nuoto, caschi etc.);
- p) spese per acquisto di beni durevoli quali: arredi, mezzi di trasporto, apparecchiature audio-cine-video, computer e accessori, telefoni cellulari, fotocopiatrici e relative spese di manutenzione e riparazione, etc.;
- q) spese per acquisto di impianti di illuminazione ed irrigazione del campo;
- r) acquisto di superfici degli spazi per l'attività sportiva;
- s) spese per le pulizie, sanificazione degli ambienti e acquisto di prodotti igienico-sanitari, anche se specificamente riferibili al progetto finanziato;
- t) spese per acquisto di dispositivi di sicurezza e materiale sanitario, anche se specificamente riferibili al progetto finanziato;
- u) rimborsi spesa ivi compresi quelli relativi a trasporto, vitto e alloggio;
- v) imposta sul valore aggiunto (IVA) quando sia recuperabile dal soggetto richiedente;
- w) canoni di leasing;
- x) noleggio;
- y) revisioni, omologazioni e manutenzioni delle attrezzature in essere;
- z) spese assicurative.

9. Riparto delle risorse finanziarie

Le eventuali disponibilità residue al termine delle procedure di assegnazione degli incentivi, secondo quanto sopra indicato, verranno assegnate in proporzione alla spesa ritenuta ammissibile di ciascun progetto sempre nel rispetto del limite massimo previsto al precedente § 7.

Qualora la disponibilità finanziaria prevista per la presente Misura non risultasse sufficiente a far fronte alle richieste, i contributi verranno concessi fino alla concorrenza delle risorse finanziarie disponibili, operando una riduzione proporzionale alla spesa ritenuta ammissibile di ciascun progetto.

AZIONE 4.2 - Contributi per la realizzazione delle “Competizioni Sportive Scolastiche” e delle altre attività previste dal Piano Regionale per lo Sport Scolastico dell'Ufficio Scolastico Regionale.

1. Finalità dell'intervento

La Regione Marche, nel quadro delle azioni volte a promuovere l'avviamento alla pratica sportiva nelle scuole, manterrà il sostegno a favore delle attività previste dal Piano Regionale per sport scolastico dell'USR Marche. Tali attività sono realizzate in collaborazione con CONI, Sport e Salute, Enti Locali, Federazioni sportive, CIP, Associazioni Sportive e prevedono la collaborazione dei Licei ad Indirizzo Sportivo della regione realizzate con attività di PCTO (ex alternanza scuola-lavoro) degli studenti a supporto organizzativo delle manifestazioni.

2. Tipologia dell'intervento

La tipologia degli interventi ammissibili relativi alla Azione 4.2. fanno riferimento alle “Competizioni Sportive Scolastiche (ex Campionati Studenteschi)” dedicate agli alunni delle scuole, con condizione di disabilità inclusi, che si realizzano a carattere provinciale e regionale secondo il Progetto Tecnico nazionale, allegato alle note del Ministero dell'Istruzione e del Merito, di organizzazione delle competizioni sportive scolastiche. Inoltre, si intendono promuovere i progetti regionali presenti nel Piano Regionale per l'attività scolastica dell'USR Marche.

3. Durata delle attività

Le iniziative a valere sulla presente Azione riguarderanno attività e spese ammissibili ricomprese nel periodo di validità dal 15/9/2025 al 14/9/2026.

4. Risorse finanziarie

Alla realizzazione del presente intervento è destinato l'importo complessivo di € 15.000,00 a valere sui fondi regionali annualità 2026.

5. Soggetti ammessi a presentare la domanda e requisiti di ammissibilità

L'Ufficio Scolastico Regionale per le Marche comunicherà a quale scuola polo per lo sport sarà affidata la gestione delle somme destinate alla realizzazione della presente misura.

6. Modalità di presentazione delle domande e gestione dei progetti

I termini di presentazione delle domande e ogni ulteriore disposizione necessaria in ordine alla assegnazione, rendicontazione e liquidazione dei contributi, saranno stabiliti con decreto del dirigente del Settore Istruzione, Innovazione sociale e Sport.

7. Finanziamento concedibile

Il contributo regionale è pari al 90% della spesa ritenuta ammissibile direttamente correlata alla realizzazione del progetto e comunque viene concesso fino alla concorrenza delle risorse finanziarie disponibili.

Il contributo regionale sarà assegnato dalla competente struttura regionale che verificherà la rispondenza del progetto pervenuto con le finalità della presente Misura, per l'anno scolastico 2025/2026.

Il finanziamento regionale non potrà essere complessivamente superiore alla differenza data dalle spese ammesse a rendiconto dalla struttura regionale ed ogni altra entrata diversa dal cofinanziamento regionale.

8. Ammissibilità della spesa

Sono ammissibili a finanziamento i costi che possono essere imputati direttamente ed in maniera adeguatamente documentata al progetto finanziato.

Sono costi ammissibili quelli riferibili a spese:

- necessarie all'attuazione del progetto in quanto idonee e funzionali al conseguimento degli obiettivi;
- intestate al soggetto beneficiario del contributo indicato al momento della presentazione dell'istanza;
- incluse nel budget di progetto allegato alla domanda di contributo;
- identificabili e verificabili da documenti in originale;
- comprovate attraverso documenti fiscali idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni, ai sensi della L. 136/2010, art. 3, commi 1 e 3 e s.m.i.;
- sostenute nel periodo di validità dal 15/9/2025 al 14/9/2026.

Spese non ammissibili

Non sono ammissibili a finanziamento e, pertanto, non concorrono a determinare il costo complessivo rendicontabile:

- spese non strettamente finalizzate o riconducibili alla realizzazione del progetto approvato;
- spese intestate a soggetti diversi dal beneficiario;
- spese quietanzate prima del 15/09/2025;
- spese quietanzate dopo il 14/9/2026;
- spese già finanziate da altri soggetti per le quali si possa costituire una ipotesi di doppio finanziamento eccedente il 100% della spesa;
- spese in conto capitale;
- spese per acquisto di beni durevoli quali: arredi, apparecchiature audio-video, computer e accessori, telefoni cellulari, fotocopiatrici e relative spese di manutenzione e riparazione, etc.;
- spese per le pulizie, sanificazione degli ambienti e acquisto di prodotti igienico-sanitari, anche se specificamente riferibili al progetto finanziato;
- spese per acquisto di dispositivi di sicurezza e materiale sanitario, anche se specificamente riferibili al progetto finanziario;
- imposte e tasse, ad eccezione dell'IVA se non recuperabile dal soggetto richiedente;
- canoni leasing;
- noleggio;
- revisioni, omologazioni e manutenzione delle attrezzature in essere;
- spese assicurative;
- acquisto di beni e servizi non funzionali alla iniziativa beneficiaria del contributo;
- spese per corsi di formazione per docenti;
- rimborsi spesa ivi compresi quelli relativi a trasporto, vitto e alloggio;
- spese di progettazione;
- pranzi, cene e spese di rappresentanza;
- premi in denaro;
- costi in natura, figurativi o "in Kind";
- spese connesse a variazioni progettuali per le quali non sia stata acquisita la necessaria autorizzazione da parte della Regione Marche.

9. Riparto delle risorse finanziarie

Qualora la disponibilità finanziaria prevista per la presente Azione non risultasse sufficiente a far fronte alle richieste, il contributo verrà concesso fino alla concorrenza delle risorse finanziarie disponibili.

AZIONE 4.3: Manifestazioni e competizioni sportive di livello regionale, nazionale e internazionale

1. Finalità dell'intervento

La Regione Marche intende sostenere la realizzazione delle manifestazioni sportive relativi alla presente Azione 4.3, in attuazione del Capo VIII, artt. 20, 21 e 22 della L.R. 5/2012, concorrendo al conseguimento degli obiettivi del Piano Regionale di Prevenzione della Salute 2020/2025, approvato con DGR n. 1640/2021, in particolare del Programma Predefinito PP02 – Comunità attive.

Gli obiettivi perseguiti sono:

- promozione e sviluppo delle manifestazioni e competizioni sportive realizzate nel territorio regionale.
- promozione dello sport dilettantistico come strumento di aggregazione sociale e crescita individuale;
- diffusione della cultura sportiva come modello di sostenibilità ambientale, rendendo lo sport testimonial ecologico e plastic free;
- valorizzazione del territorio regionale attraverso eventi sportivi che coinvolgano atleti e pubblico di diverse provenienze;
- sostegno alla competitività sportiva tramite l'organizzazione di eventi di rilievo regionale, nazionale e internazionale.

2. Tipologia dell'intervento

La tipologia di interventi ammissibili relativi all'Azione 4.3 contempla tutte quelle attività finalizzate all'organizzazione di manifestazioni e competizioni sportive di carattere dilettantistico di livello regionale, nazionale ed internazionale.

Per manifestazione e competizione sportiva viene intesa l'attività sportiva, a carattere dilettantistico, di ogni genere svolta da atleti, in una o più giornate, nel territorio delle Marche, presso impianti sportivi o all'aperto, con accesso di pubblico libero o pagante, caratterizzata dalla competizione e dall'agonismo tra gli atleti partecipanti in uno sport diffuso, riconosciuto dal C.O.N.I./CIP. Sono escluse le attività ordinarie e strutturate per l'intero corso dell'anno sportivo, come l'insegnamento della disciplina sportiva e/o la partecipazione a campionati di categoria.

Nella presente Azione non sono compresi contributi per la partecipazione di atleti marchigiani a manifestazioni che si svolgono fuori dal territorio regionale anche se trattasi di eventi sportivi di livello internazionale.

Non sono ricomprese, altresì, le manifestazioni e competizioni per le quali sia stata fatta richiesta a valere sulla Azione 2.1 o sulla Azione 4.4 del Presente Programma annuale.

Si chiarisce che:

a) per livello regionale si intende che alla manifestazione programmata partecipano società provenienti da almeno 3 province della regione; le domande che non posseggono il requisito minimo di "livello regionale", non saranno considerate ammissibili;

b) per livello nazionale si intende che alla manifestazione programmata partecipano società provenienti da almeno 6 regioni (quali ad esempio i campionati italiani assoluti di discipline olimpiche);

c) per livello Internazionale si intende che alla manifestazione programmata partecipano società di almeno 5 Stati Esteri, salvo manifestazioni di particolare prestigio, da documentare con apposita relazione dettagliata per la quale è sufficiente la partecipazione di un solo Stato Estero.

3. Durata delle attività

Le iniziative devono essere realizzate nel periodo compreso tra il 01/01/2026 e il 15/12/2026.

4. Risorse finanziarie

Alla realizzazione del presente intervento è destinato l'importo complessivo di € 230.000,00 a valere sui fondi regionali annualità 2026.

5. Soggetti ammessi a presentare la domanda e requisiti di ammissibilità

Possono presentare domanda:

- Comitato regionale del CONI e del CIP;
- Federazioni sportive riconosciute dal CONI o dal CIP;
- Discipline Sportive Associate riconosciute dal CONI o dal CIP;
- Enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI o dal CIP;
- Società e associazioni sportive dilettantistiche aventi un proprio codice fiscale (in tale dizione sono comprese tutte le forme organizzative ed associative operanti in favore dello sport sul territorio regionale a livello dilettantistico, iscritte al registro nazionale delle attività sportive (RASD) istituito con D.Lgs. 39/2021 ed affiliate da almeno due anni ad una Federazione sportiva nazionale o ad una disciplina sportiva associata, che hanno svolto attività agonistica per lo stesso periodo di tempo);
- Comitati organizzatori appositamente costituiti o aventi nel proprio statuto/atto di costituzione come finalità l'organizzazione di eventi/manifestazioni sportive) senza finalità di lucro.
- Enti locali che organizzano direttamente manifestazione sportive o che si avvalgono dell'organizzazione di altro soggetto o organismo sportivo tra quelli sopra indicati.

Tutti i soggetti richiedenti devono possedere i seguenti requisiti:

- avere sede legale e/o operativa nelle Marche;
- non avere finalità di lucro e non svolgere attività di carattere commerciale ed economico prevalente;
- essere dotati di codice fiscale e/o partita IVA.

Ciascun soggetto può fare richiesta per una sola manifestazione. La stessa manifestazione non può essere presentata da più soggetti.

6. Modalità di presentazione delle domande e gestione dei progetti

I termini di presentazione delle domande e ogni ulteriore disposizione necessaria in ordine alla assegnazione, rendicontazione e liquidazione dei contributi, saranno stabiliti con decreto del dirigente della competente Settore Istruzione, Innovazione sociale e Sport.

7. Finanziamento concedibile

Il contributo regionale sarà commisurato alla spesa ritenuta ammissibile direttamente correlata alla realizzazione del progetto nella misura del 50% di tale spesa e comunque nel limite massimo:

- di € 3.500,00 per eventi di livello regionale;
- di € 6.000,00 per eventi di livello nazionale;

- di € 10.000,00 per eventi di livello internazionale.

Non saranno finanziati i progetti il cui contributo, calcolato con le modalità di cui sopra, risulti inferiore a 500,00 euro.

Il contributo regionale sarà assegnato dalla competente struttura regionale che verificherà la rispondenza dei progetti pervenuti con le finalità della presente Azione.

Il finanziamento regionale non potrà essere complessivamente superiore alla differenza data dalle spese ammesse a rendiconto dalla struttura regionale ed ogni altra entrata pubblica diversa dal cofinanziamento regionale.

8. Ammissibilità delle spese

Sono ammissibili a finanziamento i costi che possono essere imputati direttamente ed in maniera adeguatamente documentata al progetto finanziato.

Sono costi ammissibili quelli riferibili a spese:

- se necessarie all'attuazione del progetto in quanto idonee e funzionali al conseguimento dell'obiettivo generale;
- essere intestate al soggetto beneficiario del contributo indicato al momento della presentazione dell'istanza;
- essere incluse nel budget di progetto allegato alla domanda di contributo;
- essere identificabili e verificabili da documenti in originale;
- essere comprovate attraverso documenti fiscali idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni, ai sensi della L. 136/2010, art. 3, commi 1 e 3 e ss.mm.
- sostenute nel periodo di validità dal 01/01/2026 al 15/12/2026
- affitto e allestimento di spazi, locali strutture o impianti sportivi, con esclusione dei contratti di leasing;
- noleggio (con esclusione dei contratti di leasing) di:

1. attrezzature/strumentazioni sportive;

2. autoveicoli;

- servizi di ambulanza e di sicurezza;
- servizi assicurativi relativi al periodo della iniziativa;
- tasse federali, diritti d'autore (SIAE), occupazione suolo pubblico e affissioni;
- prestazioni professionali da parte di atleti, allenatori, istruttori, tecnici, arbitri, giudici di gara, personale sanitario e parasanitario;
- materiale promozionale, esclusa la produzione e diffusione di atti e pubblicazioni e compreso il materiale pubblicitario e quello distribuito gratuitamente ai partecipanti, strettamente collegato alla realizzazione dell'iniziativa;
- premi, omaggi e riconoscimenti che dovranno essere debitamente documentati (fino ad un massimo del 30% del totale delle spese ammissibili);
- spese relative a ospitalità, rimborso spese viaggio documentate, vitto e alloggio per i soli atleti e/o giuria, (fino ad un massimo del 70% del totale delle spese ammissibili);
- spese per eventi conviviali (quali pranzi, serate, ...) fino ad un massimo del 5% dei costi ammissibili.

Spese non ammissibili

Non sono ammissibili a finanziamento e, pertanto, non concorrono a determinare il costo complessivo rendicontabile:

- ogni spesa non strettamente finalizzata e riconducibile alla realizzazione del progetto approvato;
- spese intestate a soggetti diversi dal beneficiario del contributo;
- spese riferibili ad attività economiche o di natura imprenditoriale (ovvero una attività che consiste nell'offrire beni e servizi in un mercato);
- costi in natura, figurativi o "in Kind";
- gli oneri relativi all'acquisto di riviste, periodici e pubblicazioni di carattere istituzionale non strettamente attinenti alle attività finanziate;
- spese in conto capitale;
- gli oneri connessi all'organizzazione e alla partecipazione ad appuntamenti istituzionali delle organizzazioni proponenti (ad es. congresso nazionale, regionale o provinciale, seminari, convegni, raduni, ecc...);
- spese quietanzate dopo la data di rendicontazione;
- spese già finanziate da altri soggetti per le quali si possa costituire una ipotesi di doppio finanziamento eccedente il 100% della spesa;
- spese individuate in rimborsi a piè di lista e rimborsi spesa forfettari;
- rimborsi spese, ivi compresi quelli relativi a trasporto, vitto e alloggio;
- spese sostenute in contanti o comunque non tracciabili;
- spese documentate attraverso scontrini;
- spese per eventi conviviali (quali pranzi, serate, ...) che eccedono il limite del 5% dei costi ammissibili;
- spese di rappresentanza (premi, omaggi e riconoscimenti) che eccedono il limite del 30% dei costi ammissibili;
- l'IVA afferente i costi diretti ove per la stessa possa essere esercitato il diritto alla detrazione ex DPR n. 633/1972 e s.m.i;
- spese per contratti di leasing;
- spese di progettazione e per collaborazioni tecniche ed organizzative genericamente indicate;
- spese per acquisto di beni durevoli quali: arredi, mezzi di trasporto, apparecchiature audio-cine-video, computer, apparecchiature hardware, telefoni cellulari, fotocopiatrici e relative spese di manutenzione e riparazione;
- spese per erogazioni liberali;
- qualsiasi forma di auto-fatturazione.
- spese di gestione (cioè quelle sostenute per lo svolgimento dell'attività ordinaria dell'ente);
- spese per la tenuta della contabilità, di segreteria, di coordinamento, di monitoraggio e di rendicontazione;
- spese connesse alla titolarità di cariche associative;
- spese per le pulizie e acquisto di prodotti igienico-sanitari, anche se specificamente riferibili al progetto finanziato;
- spese per acquisto di dispositivi di sicurezza e materiale sanitario, anche se specificamente riferibili al progetto finanziato;
- spese per consulenze tecniche, amministrative, commerciali, fiscali, tributarie, legali, ecc..., anche se specificamente riferibili al progetto finanziato;
- spese per carburante;

- spese telefoniche e utenza acqua, riscaldamento, energia elettrica, ecc..;
- spese postali (comprese le spese per spedizioni tramite corriere);
- spese bancarie;
- spese per cancelleria, toner, carta per fotocopie, spese per fotocopie anche se specificatamente riferibili al progetto finanziato;
- spese assicurative;
- spese di locazione sede sociale;
- imposte e tasse, ad eccezione dell'IVA riferita ai costi ammissibili (se non recuperabile);
- ammortamenti.

9. Riparto delle risorse finanziarie e attribuzione dei punteggi

Qualora la disponibilità finanziaria prevista per la presente Azione non risultasse sufficiente a far fronte alle richieste, i contributi verranno concessi fino alla concorrenza delle risorse finanziarie disponibili, fermo restando i massimali sopra indicati, sulla base di una riduzione proporzionale.

AZIONE 4.4 – Contributi ad eventi di importanza strategica che favoriscono la promozione turistica e rafforzano la capacità attrattiva della Regione

1. Finalità dell'intervento

La Regione Marche intende sostenere la realizzazione dei progetti relativi alla presente Azione 4.4, in attuazione del Capo VIII, artt. 20,21 e 22 della L.R. 5/2012, concorrendo al conseguimento degli obiettivi del Piano Regionale di Prevenzione della Salute 2020/2025, approvato con DGR n. 1640/2021, in particolare del Programma Predefinito PP02 – Comunità attive.

Gli obiettivi perseguiti sono:

- promozione e sviluppo delle manifestazioni e competizioni sportive realizzate nel territorio regionale.
- diffusione della cultura sportiva come modello di sostenibilità ambientale, rendendo lo sport testimonial ecologico e plastic free;
- valorizzazione del territorio regionale attraverso eventi sportivi che coinvolgano atleti e pubblico di diverse provenienze;
- sostegno alla competitività sportiva tramite l'organizzazione di eventi di spiccata valenza turistica e promozionale.

2. Tipologia dell'intervento

La tipologia di interventi ammissibili relativi alla Azione 4.4 contempla l'organizzazione di manifestazioni ed eventi sportivi aventi carattere agonistico o dilettantistico realizzati nella Regione Marche, riconducibili a tutte le discipline sportive, che contribuiscono ad aumentare la visibilità e l'attrattiva del territorio marchigiano.

Le iniziative a valere sulla presente Misura, riguarderanno iniziative il cui avvio delle attività deve essere ricompreso nel periodo di validità dal 01/10/2025 al 15/10/2026.

3. Durata delle attività

Le iniziative a valere sulla presente Misura riguarderanno attività con spese ammissibili ricomprese nel periodo di validità dal 01/10/2025 al 15/10/2026.

4. Risorse finanziarie

Alla realizzazione del presente intervento è destinato l'importo complessivo di € 320.950,07 a valere sia sui fondi regionali che sui fondi di cui all'Accordo per la Coesione 2021-2027 tra Presidenza del Consiglio dei Ministri e Regione Marche sottoscritto in data 28/10/2023 approvato con DGR n. 2004 del 18/12/2023, e successive modifiche.

La dotazione finanziaria è ripartita nel seguente modo:

- € 170.000,00 su fondi di bilancio regionale;
- € 150.950,07 sui fondi di cui all'Accordo per la Coesione 2021-2027.

5. Soggetti ammessi a presentare la domanda e requisiti di ammissibilità

Possano presentare domanda:

- Federazioni sportive riconosciute dal CONI e dal CIP;
- Associazioni e società sportive dilettantistiche senza scopo di lucro affiliate al CONI/CIP ed iscritte al registro nazionale delle attività sportive (RASD) istituito con d.lgs. 39/2021;

- Enti Locali;
- Comitati organizzatori locali appositamente costituiti o aventi nel proprio statuto e/o atto di costituzione come finalità l'organizzazione di eventi/manifestazioni sportive senza finalità di lucro.

Tali soggetti devono avere i seguenti requisiti:

- non devono avere finalità di lucro;
- devono essere dotati di codice fiscale e/o partita IVA,
- avere la sede legale e/o operativa nella Regione Marche e svolgere l'iniziativa sul territorio marchigiano.

6. Modalità di presentazione delle domande e gestione dei progetti

I termini di presentazione delle domande e ogni ulteriore disposizione necessaria in ordine alla assegnazione, rendicontazione e liquidazione dei contributi, saranno stabiliti con decreto del dirigente della competente Settore Istruzione, Innovazione sociale e Sport.

7. Finanziamento concedibile

Il contributo regionale sarà concesso nelle seguenti misure:

- fino a € 15.000,00 per le manifestazioni realizzate da Associazioni e Società sportive dilettantistiche senza scopo di lucro;
- fino a € 25.000,00 per le manifestazioni realizzate dalle Federazioni Sportive associate CONI/CIP;
- fino a € 35.000,00 per le manifestazioni realizzate dagli Enti Locali oppure dalle Federazioni Sportive associate al CONI/CIP e comitati organizzatori qualora la manifestazione preveda il coinvolgimento di almeno 10.000 spettatori con idonea dimostrazione di presenza.

Non sono ricomprese, altresì, le istanze relative a manifestazioni e competizioni per le quali sia stata fatta richiesta a valere sulla Azione 2.1 o sulla Azione 4.3 del Presente Programma annuale.

Non saranno finanziati i progetti il cui contributo, calcolato con le modalità di cui sopra, risulti inferiore a 500,00 euro.

Il contributo regionale sarà assegnato dalla competente struttura regionale che verificherà la rispondenza dei progetti pervenuti con le finalità della presente Azione.

Il finanziamento regionale non potrà essere complessivamente superiore alla differenza data dalle spese ammesse a rendiconto dalla struttura regionale ed ogni altra entrata pubblica diversa dal cofinanziamento regionale.

8. Ammissibilità delle spese

Sono ammissibili a finanziamento i costi che possono essere imputati direttamente ed in maniera adeguatamente documentata al progetto finanziato.

Sono costi ammissibili quelli riferibili a spese:

- se necessarie all'attuazione del progetto in quanto idonee e funzionali al conseguimento dell'obiettivo generale;
- essere intestate al soggetto beneficiario del contributo indicato al momento della presentazione dell'istanza;
- essere incluse nel budget di progetto allegato alla domanda di contributo;
- essere identificabili e verificabili da documenti in originale;
- essere comprovate attraverso documenti fiscali idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni, ai sensi della L. 136/2010, art. 3, commi 1 e 3 e ss.mm.
- sostenute nel periodo di validità dal 01/10/2025 al 15/10/2026;
- affitto e allestimento di spazi, locali strutture o impianti sportivi, con esclusione dei contratti di leasing;
- noleggio (con esclusione dei contratti di leasing) di:

1. attrezzature/strumentazioni sportive;
 2. autoveicoli;
- servizi di ambulanza e di sicurezza;
 - servizi assicurativi relativi al periodo della iniziativa;
 - tasse federali, diritti d'autore (SIAE), occupazione suolo pubblico e affissioni;
 - prestazioni professionali da parte di atleti, allenatori, istruttori, tecnici, arbitri, giudici di gara, personale sanitario e parasanitario;
 - materiale promozionale, esclusa la produzione e diffusione di atti e pubblicazioni e compreso il materiale pubblicitario e quello distribuito gratuitamente ai partecipanti, strettamente collegato alla realizzazione dell'iniziativa;
 - premi, omaggi e riconoscimenti che dovranno essere debitamente documentati (fino ad un massimo del 30% del totale delle spese ammissibili);
 - spese relative a ospitalità, rimborso spese viaggio documentate, vitto e alloggio per i soli atleti e/o giuria (fino ad un massimo del 70% del totale delle spese ammissibili).

Spese non ammissibili

Non sono ammissibili a finanziamento e, pertanto, non concorrono a determinare il costo complessivo rendicontabile:

- ogni spesa non strettamente finalizzata e riconducibile alla realizzazione del progetto approvato;
- spese intestate a soggetti diversi dal beneficiario del contributo o suoi partner;
- spese riferibili ad attività economiche o di natura imprenditoriale (ovvero una attività che consiste nell'offrire beni e servizi in un mercato);
- costi in natura, figurativi o "in Kind";
- gli oneri relativi all'acquisto di riviste, periodici e pubblicazioni di carattere istituzionale non strettamente attinenti alle attività finanziate;
- spese in conto capitale;
- gli oneri connessi all'organizzazione e alla partecipazione ad appuntamenti istituzionali delle organizzazioni proponenti (ad es. congresso nazionale, regionale o provinciale, seminari, convegni, raduni, ecc...);
- spese quietanzate dopo la data di rendicontazione;
- spese già finanziate da altri soggetti per le quali si possa costituire una ipotesi di doppio finanziamento eccedente il 100% della spesa;
- spese individuate in rimborsi a piè di lista e rimborsi spesa forfettari;
- rimborsi spese, ivi compresi quelli relativi a trasporto, vitto e alloggio;
- spese sostenute in contanti o comunque non tracciabili;
- spese documentate attraverso scontrini;
- spese per eventi conviviali (quali pranzi, serate, ...) che eccedono il limite del 5% dei costi ammissibili;
- spese di rappresentanza (premi, omaggi e riconoscimenti) che eccedono il limite del 30% dei costi ammissibili;
- l'IVA afferente i costi diretti ove per la stessa possa essere esercitato il diritto alla detrazione ex DPR n. 633/1972 e s.m.i.;
- spese per contratti di leasing;

- spese per acquisto di materiale sportivo, attrezzature ed abbigliamento sportivo (t-shirt, magliette, pettorine di sicurezza, cappellini, tappetini, etc..) per i destinatari delle azioni progettuali, superiori al 30% calcolato sul totale del costo ammissibile;
- spese di progettazione e per collaborazioni tecniche ed organizzative genericamente indicate;
- spese per acquisto di beni durevoli quali: arredi, mezzi di trasporto, apparecchiature audio-cine-video, computer, apparecchiature hardware, telefoni cellulari, fotocopiatrici e relative spese di manutenzione e riparazione;
- spese per erogazioni liberali;
- qualsiasi forma di auto-fatturazione.
- spese di gestione (cioè quelle sostenute per lo svolgimento dell'attività ordinaria dell'ente);
- spese per la tenuta della contabilità, di segreteria, di coordinamento, di monitoraggio e di rendicontazione;
- spese connesse alla titolarità di cariche associative;
- spese per le pulizie e acquisto di prodotti igienico-sanitari, anche se specificamente riferibili al progetto finanziato;
- spese per acquisto di dispositivi di sicurezza e materiale sanitario, anche se specificamente riferibili al progetto finanziato;
- spese per consulenze tecniche, amministrative, commerciali, fiscali, tributarie, legali, ecc..., anche se specificamente riferibili al progetto finanziato;
- carburante;
- spese telefoniche e utenza acqua, riscaldamento, energia elettrica, ecc..;
- spese postali (comprese le spese per spedizioni tramite corriere);
- spese bancarie;
- cancelleria, toner, carta per fotocopie, spese per fotocopie anche se specificatamente riferibili al progetto finanziato;
- spese assicurative;
- locazione sede sociale;
- imposte e tasse, ad eccezione dell'IVA riferita ai costi ammissibili (se non recuperabile);
- ammortamenti.

9. Individuazione delle manifestazioni

Gli eventi sportivi di grande rilevanza per i quali viene attivato uno specifico finanziamento sono individuati, ai sensi dell'art. 7, comma 2, lett. b), della L.R. n. 5/2012, in considerazione della loro rispondenza alle caratteristiche sopra delineate, attraverso il confronto con i principali interlocutori istituzionali del sistema sportivo marchigiano.

Trattasi di eventi sportivi che sono stati presentati dalla Regione Marche, in collaborazione con il CONI Marche e il Comitato Italiano Paralimpico Marche e approvati dal Comitato dello Sport con richiesta del 11/05/2026, come indicati nella seguente tabella:

	<u>Manifestazione</u>	<u>Luogo</u>	<u>Data</u>
1	Finale Circuito Adriatic Series 2024 Triathlon Sprint - Finale Circuito - Paratriathlon IPS	San Benedetto del Tronto (AP)	12/10/2025
2	Titolo Internazionale IBF dei pesi Superleggeri di Pugilato	Osimo (AN)	08/11/2025
3	Fano International Volley Cup	Fano (PU)	27-29/12/2025
4	Final Four Coppa Italia Tennistavolo	Ancona	3-4/01/2026
5	Campionati Italiani di Atletica Leggera	PalaCasali - Ancona	01/02/2026
6	EuroLeague Sitting Volley	Fermo	14-15/02/2026
7	Campionato Italiano Atletica Leggera Indoor FISPEs	Ancona	21-22/02/2026
8	65° Gran Premio San Giuseppe di Ciclismo	Montecassiano (MC)	15/03/2026
9	Campionato Italiano Atletica Leggera Indoor FISDIR	Ancona	21-22/03/2026
10	Finali del Campionato Italiano FSSI di Pallacanestro Maschile	Cagli (PU)	28-29/03/2026
11	Easter Volley - Manifestazione Internazionale di Pallavolo Giovanile	Ancona	2-4/04/2026
12	2° Trofeo Michele Scarponi	Province di Ancona - Macerata	3-4/04/2026
13	Campionati Italiani di Coastal Rowing Canottaggio Manifestazione internazionale Canottaggio - Beach Sprint – Trofeo Filippi	Fano (PU)	17-19/04/2026
14	Maratona Internazionale Collemar-athon	Fano (PU)	03/05/2026
15	Trofeo Vesmaco Città di Senigallia - Gara Internazionale di Pattinaggio su Pista	Senigallia (AN)	14-17/05/2026
16	Due Giorni Marchigiana - Gara Internazionale di ciclismo	Castelfidardo (AN)	23-24/05/2026
17	Regata Nazionale Trofeo Hansa 303	Porto San Giorgio (FM)	23-24/05/2026
18	Tennis Europe Under 16 "Città di Tolentino"	Tolentino (MC)	25-31/05/2026
19	Campionati Italiani di Acquathlon Giovanile + Coppa Italia	Porto Sant'Elpidio (FM)	7-8/06/2026
20	International Cycling Festival	Porto San Giorgio – Urbisaglia	12-13- 14/06/2026
21	Campionato Italiano Assoluto Beach Volley 2026	Falconara Marittima (AN)	12-14/06/2026
22	Torneo Internazionale Under 12 di Tennis	Porto San Giorgio (FM)	15-21/06/2026
23	Enduro Vintage Trophy (Hertz Fim Trial World Championship)	Camerino (MC)	19-21/06/2026
24	Gara Internazionale di Automobilismo di velocità in salita	Ascoli Piceno - Colle San Marco	26-28/06/2026
25	Regata Nazionale Classe 2.4 MR	Porto San Giorgio (FM)	3-4/07/2026
26	Rossini Swim Cup - Manifestazione Internazionale Nuoto	Pesaro	4-5/07/2026
27	Campionato Italiano Beach Handball	Senigallia (AN)	17-19/07/2026
28	Torneo Internazionale di Tennis Città di Fano - Torneo ITF Future	Fano (PU)	1-8/08/2026
29	6 giorni rotellistica European Cup	Santa Maria Nuova (AN)	5-9/08/2026
30	King&Queen of The Beach	Civitanova Marche (MC)	11-12/08/2026
31	Gran Premio di Capodarco - Gara Internazionale di Ciclismo	Fermo - Capodarco	16/08/2026

32	Campionato Italiano Skateboarding	Ancona	5-6/09/2026
33	Campionato del Mondo di Big Game di Pesca Sportiva	Ancona	7-24/09/2026
34	Mondiale Platu 25 di Vela	San Benedetto del Tronto (AP)	14-19/09/2026
35	Concorso Ippico di Salto Ostacoli 6 Stelle "Città di Ascoli"	Ascoli Piceno	18-20/09/2026
36	Regata del Conero di Vela	Ancona	19-20/09/2026
37	WTA 125.000 \$ - Tennis	Tolentino (MC)	20-27/09/2026
38	Jesi Volley Cup	Jesi	10-11/10/2026

10. Riparto delle risorse finanziarie e attribuzione dei punteggi

Qualora la disponibilità finanziaria prevista per la presente Misura non risultasse sufficiente a far fronte alle richieste, i contributi verranno concessi fino alla concorrenza delle risorse finanziarie disponibili, fermo restando i massimali sopra indicati, sulla base di una riduzione proporzionale.

In presenza di nuove disponibilità finanziarie rispetto a quelle indicate nel presente Programma annuale, riferibili all'Azione 4.4, si provvederà ad integrare i contributi assegnabili fino a concorrenza dei massimali indicati al paragrafo 7.

AZIONE 4.5 – Evento di eccellenza

1. Finalità dell'intervento

La Regione Marche intende sostenere la realizzazione del progetto relativo alla presente Azione 4.5, in attuazione del Capo VIII, artt. 20,21 e 22 della L.R. 5/2012, concorrendo al conseguimento degli obiettivi del Piano Regionale di Prevenzione della Salute 2020/2025, approvato con DGR n. 1640/2021, in particolare del Programma Predefinito PP02 – Comunità attive.

Gli obiettivi perseguiti sono:

- promozione e sviluppo delle manifestazioni e competizioni sportive realizzate nel territorio regionale.
- diffusione della cultura sportiva come modello di sostenibilità ambientale, rendendo lo sport testimonial ecologico e plastic free;
- valorizzazione del territorio regionale attraverso eventi sportivi che coinvolgano atleti e pubblico di diverse provenienze;
- sostegno alla competitività sportiva tramite l'organizzazione di eventi di spiccata valenza turistica e promozionale.

2. Tipologia dell'intervento

Fra le manifestazioni ed eventi sportivi realizzati nella Regione Marche, riconducibili a tutte le discipline sportive, che contribuiscono ad aumentare la visibilità e l'attrattività del territorio marchigiano, è stato individuato quale evento sportivo di eccellenza nel corso dell'anno 2026 la "Coppa Italia Futsal 2026 – Serie A". Il Pala Prometeo Estra di Ancona, teatro della Final Eight di Serie A, costituisce il campo centrale della manifestazione, che coinvolge anche il Pala Triccoli di Jesi, il Pala Chemiba di Cerreto d'Esi, il Pala Principi di Potenza Picena e il Pala Carneroli di Urbino. Cinque palazzetti - tutti con ingresso gratuito - per sei Coppe Italia, ventisette gare e 1080 minuti complessivi di futsal (al netto di supplementari e rigori) in programma con una visibilità totale: il canale YouTube della Divisione Calcio a 5 trasmette tutti i match con approfondimenti pre e post partita, le dirette tv di Sky Sport impreziosiscono le semifinali e finale di A e l'ultimo atto della Serie A2 Élite.

Le iniziative a valere sulla presente Azione, sono programmate dal 20/03/2026 al 29/03/2026.

3. Durata delle attività

Le iniziative a valere sulla presente Misura riguarderanno attività con spese ammissibili ricomprese nel periodo di validità dal 01/10/2025 al 15/10/2026.

4. Risorse finanziarie

Alla realizzazione del presente intervento è destinato l'importo complessivo di € 70.000,00 a valere sui fondi regionali annualità 2026.

5. Soggetti ammessi a presentare la domanda e requisiti di ammissibilità

Possono presentare domanda:

- Federazioni sportive riconosciute dal CONI e dal CIP;
- Associazioni e società sportive dilettantistiche senza scopo di lucro affiliate al CONI/CIP ed iscritte al registro nazionale delle attività sportive (RASD) istituito con d.lgs. 39/2021;
- Enti Locali;

- Comitati organizzatori locali appositamente costituiti o aventi nel proprio statuto e/o atto di costituzione come finalità l'organizzazione di eventi/manifestazioni sportive senza finalità di lucro.

Tali soggetti devono avere i seguenti requisiti:

- non devono avere finalità di lucro;
- devono essere dotati di codice fiscale e/o partita IVA,
- avere la sede legale e/o operativa nella Regione Marche e svolgere l'iniziativa sul territorio marchigiano.

6. Modalità di presentazione delle domande e gestione dei progetti

I termini di presentazione delle domande e ogni ulteriore disposizione necessaria in ordine alla assegnazione, rendicontazione e liquidazione dei contributi, saranno stabiliti con decreto del dirigente della competente Settore Istruzione, Innovazione sociale e Sport.

7. Finanziamento concedibile

Il contributo regionale sarà concesso nella a concorrenza delle spese sostenute nella misura massima di € 70.000,00.

Non sono ricomprese, altresì, le istanze relative a manifestazioni e competizioni per le quali sia stata fatta richiesta a valere sulla Azione 2.1 o sulla Azione 4.3 del Presente Programma annuale.

Non saranno finanziati i progetti il cui contributo, calcolato con le modalità di cui sopra, risulti inferiore a 500,00 euro.

Il contributo regionale sarà assegnato dalla competente struttura regionale che verificherà la rispondenza dei progetti pervenuti con le finalità della presente Misura.

8. Ammissibilità delle spese

Sono ammissibili a finanziamento i costi che possono essere imputati direttamente ed in maniera adeguatamente documentata al progetto finanziato.

Sono costi ammissibili quelli riferibili a spese:

- se necessarie all'attuazione del progetto in quanto idonee e funzionali al conseguimento dell'obiettivo generale;
- essere intestate al soggetto beneficiario del contributo indicato al momento della presentazione dell'istanza;
- essere incluse nel budget di progetto allegato alla domanda di contributo;
- essere identificabili e verificabili da documenti in originale;
- essere comprovate attraverso documenti fiscali idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni, ai sensi della L. 136/2010, art. 3, commi 1 e 3 e ss.mm.
- sostenute nel periodo di validità dal 01/10/2025 al 15/10/2026

Spese non ammissibili

Non sono ammissibili a finanziamento e, pertanto, non concorrono a determinare il costo complessivo rendicontabile:

- ogni spesa non strettamente finalizzata e riconducibile alla realizzazione del progetto approvato;
- spese intestate a soggetti diversi dal beneficiario del contributo o suoi partner;
- spese riferibili ad attività economiche o di natura imprenditoriale (ovvero una attività che consiste nell'offrire beni e servizi in un mercato);
- costi in natura, figurativi o "in Kind";
- gli oneri relativi all'acquisto di riviste, periodici e pubblicazioni di carattere istituzionale non strettamente attinenti alle attività finanziate;

- spese in conto capitale;
- gli oneri connessi all'organizzazione e alla partecipazione ad appuntamenti istituzionali delle organizzazioni proponenti (ad es. congresso nazionale, regionale o provinciale, seminari, convegni, raduni, ecc...);
- spese quietanzate dopo la data di rendicontazione;
- spese già finanziate da altri soggetti per le quali si possa costituire una ipotesi di doppio finanziamento eccedente il 100% della spesa;
- spese individuate in rimborsi a piè di lista e rimborsi spesa forfettari;
- spese sostenute in contanti o comunque non tracciabili;
- spese documentate attraverso scontrini;
- l'IVA afferente i costi diretti ove per la stessa possa essere esercitato il diritto alla detrazione ex DPR n. 633/1972 e s.m.i.;
- spese per contratti di leasing;
- spese di progettazione e per collaborazioni tecniche ed organizzative genericamente indicate;
- spese per acquisto di beni durevoli quali: arredi, mezzi di trasporto, apparecchiature audio-cine-video, computer, apparecchiature hardware, telefoni cellulari, fotocopiatrici e relative spese di manutenzione e riparazione;
- spese per erogazioni liberali;
- qualsiasi forma di auto-fatturazione.
- spese di gestione (cioè quelle sostenute per lo svolgimento dell'attività ordinaria dell'ente);
- spese per la tenuta della contabilità, di segreteria, di coordinamento, di monitoraggio e di rendicontazione;
- spese connesse alla titolarità di cariche associative;
- spese per consulenze tecniche, amministrative, commerciali, fiscali, tributarie, legali, ecc..., anche se specificamente riferibili al progetto finanziato;
- carburante;
- spese telefoniche e utenza acqua, riscaldamento, energia elettrica, ecc..;
- spese postali (comprese le spese per spedizioni tramite corriere);
- spese bancarie;
- spese assicurative;
- locazione sede sociale;
- imposte e tasse, ad eccezione dell'IVA riferita ai costi ammissibili (se non recuperabile);
- ammortamenti.

9. Individuazione delle manifestazioni

Gli eventi sportivi di grande rilevanza per i quali viene attivato uno specifico finanziamento sono individuati, ai sensi dell'art. 7, comma 2, lett. b), della L.R. n. 5/2012, in considerazione della loro rispondenza alle caratteristiche sopra delineate, attraverso il confronto con i principali interlocutori istituzionali del sistema sportivo marchigiano, ed approvato dal Comitato dello Sport con richiesta del 11/05/2026.

MISURA 5 – Incentivi al merito sportivo

1. Finalità dell'intervento

La Regione Marche intende sostenere la realizzazione dei progetti relativi alla presente Misura 5, in attuazione del Capo VIII, art. 23 della L.R. 5/2012.

Gli obiettivi che si intendono perseguire sono i seguenti:

- promuovere e favorire giovani atleti marchigiani che si siano distinti per meriti sportivi e valorizzare il loro impegno e la loro dedizione in campo sportivo;
- promuovere la cultura dell'orientamento al risultato e della crescita atletica ed agonistica;
- sostenere lo sviluppo del movimento sportivo quale base per l'affermazione di nuovi talenti.

2. Tipologia dell'intervento

La tipologia di interventi ammissibili relativi alla Misura 5 contempla tutte quelle attività finalizzate alla promozione del merito sportivo, attraverso la concessione di "incentivi al merito sportivo" destinati ai giovani atleti non professionisti, residenti nel territorio regionale e di età non superiore ai diciotto anni, che si sono distinti a livello nazionale e internazionale, manifestando uno spiccato talento sportivo.

3. Durata delle attività

Le iniziative a valere sulla presente Misura riguarderanno spese ammissibili ricomprese nel periodo di validità dal 01/01/2025 al 15/12/2026.

4. Risorse finanziarie

Alla realizzazione del presente intervento è destinato l'importo complessivo di € 70.000,00 a valere sui fondi regionali annualità 2026.

5. Soggetti ammessi a presentare la domanda e requisiti di ammissibilità

Possono presentare domanda le società/associazioni sportive dilettantistiche marchigiane iscritte al registro nazionale delle attività sportive (RASD) istituito con d.lgs. 39/2021, affiliate ai Comitati Regionali marchigiani del Coni e/o del CIP delle Federazioni Sportive Nazionali per *giovani talenti sportivi* marchigiani che si sono distinti per meriti sportivi.

I "Giovani Talenti Sportivi" sono ragazze e ragazzi, atleti non professionisti in possesso, nel termine di presentazione dell'istanza, dei seguenti requisiti:

- età inferiore ai 18 anni;
- residenti nel territorio regionale da almeno 5 anni;
- tesserati presso la società/associazione che presenta l'istanza di contributo;
- che hanno conseguito particolari risultati sportivi e riconoscimenti nel periodo dal 01/07/2025 al 30/06/2026, in campo nazionale ed internazionale;
- che abbiano praticato sport attivo in ambito regionale per almeno 5 anni.

I risultati sportivi rilevanti ai fini della presente Misura devono ricadere rigorosamente nelle seguenti tipologie agonistiche:

A- sport individuali

- partecipazione alle Olimpiadi o Paralimpiadi;
- classificazione nei primi tre posti in campionati mondiali, europei o italiani;
- partecipazione a gare, di campionato mondiale o europeo, con la nazionale;

B - sport di squadra

- partecipazione alle Olimpiadi o Paralimpiadi;
- partecipazione a gare o raduni con la nazionale.

6. Modalità di presentazione delle domande e gestione dei progetti

I termini di presentazione delle domande, le relative modalità di presentazione e ogni ulteriore disposizione necessaria in ordine alla assegnazione, rendicontazione e liquidazione dei contributi, saranno stabiliti con decreto del dirigente del competente Settore Istruzione, Innovazione sociale e Sport.

7. Finanziamento concedibile

Il contributo massimo concedibile alle società e associazioni sportive dilettantistiche, di € 4.000,00 per atleta, sarà assegnato all'atleta con maggior punteggio. Per gli altri verrà assegnato un contributo con criterio proporzionale in base al punteggio attribuito a ciascuno sulla base dei seguenti criteri:

SPORT INDIVIDUALI		
CAMPIONATO	RISULTATO	
Olimpiadi o Paralimpiadi	Partecipazione	
Campionato Mondiale	Primo classificato	
Campionato Mondiale	Secondo classificato	
Campionato Mondiale	Terzo classificato	
Campionato Europeo	Primo classificato	
Campionato Europeo	Secondo classificato	
Campionato Europeo	Terzo classificato	
Campionato Italiano	Primo classificato	
Campionato Italiano	Secondo classificato	
Campionato Italiano	Terzo classificato	
Nazionale Maggiore	Presenza a gare ufficiali o raduni	
Nazionale di categoria	Presenza a gare ufficiali o raduni	
SPORT DI SQUADRA		
Olimpiadi o Paralimpiadi	Partecipazione	
Nazionale Maggiore	Presenza a gare ufficiali o raduni	
Nazionale di categoria	Presenza a gare ufficiali o raduni	

Per gli sport di squadra non potrà essere assegnato più di un contributo per squadra (non sarà possibile, quindi, premiare più atleti componenti la stessa squadra).

Il contributo regionale sarà assegnato dalla competente struttura regionale che verificherà la rispondenza dei progetti pervenuti con le finalità della presente Misura.

Il finanziamento regionale non potrà essere complessivamente superiore alla differenza data dalle spese ammesse a rendiconto dalla struttura regionale ed ogni altra entrata pubblica diversa dal cofinanziamento regionale.

8. Ammissibilità delle spese

Sono ammissibili a finanziamento i costi che possono essere imputati direttamente ed in maniera adeguatamente documentata al progetto finanziato.

Sono costi ammissibili quelli riferibili a spese:

- se necessarie all'attuazione del progetto in quanto idonee e funzionali al conseguimento dell'obiettivo generale ed in ogni caso direttamente collegate all'attività sportiva praticata dall'atleta ai fini della sua valorizzazione tecnica;
- essere intestate al beneficiario del contributo indicato al momento della presentazione dell'istanza;
- essere incluse nel budget di progetto allegato alla domanda di contributo;
- essere identificabili e verificabili da documenti in originale;
- essere comprovate attraverso documenti fiscali idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni, ai sensi della L. 136/2010, art. 3, commi 1 e 3 e ss.mm.
- per acquisto per l'atleta di abbigliamento sportivo (es. tute, scarpe, borse...) e di attrezzature sportive funzionali all'espletamento dell'attività sportiva (es. palloni, reti, racchette, spade etc.) destinato all'atleta;
- per tesseramento dell'atleta a Federazioni Sportive associate CONI/CIP;
- di viaggio, trasporto, ospitalità, documentate e sostenute esclusivamente per le trasferte e per le competizioni cui ha partecipato l'atleta nell'ambito della propria attività;
- di iscrizione del giovane atleta a campionati, manifestazioni e/o competizioni sportive cui ha partecipato;
- correlate agli allenamenti del giovane atleta (es. affitto campo da gioco, noleggio attrezzature, spese per allenatori...);
- sostenute nel periodo di validità dal 01/01/2025 al 15/12/2026.

Spese non ammissibili

Non sono ammissibili a finanziamento e, pertanto, non concorrono a determinare il costo complessivo rendicontabile:

- ogni spesa non strettamente finalizzata e riconducibile alla realizzazione del progetto approvato;
- spese intestate a soggetti diversi dal beneficiario del contributo o suoi partner;
- spese riferibili ad attività economiche o di natura imprenditoriale (ovvero una attività che consiste nell'offrire beni e servizi in un mercato);
- costi in natura, figurativi o "in Kind";
- spese in conto capitale;
- spese quietanzate dopo la data di rendicontazione;
- spese già finanziate da altri soggetti per le quali si possa costituire una ipotesi di doppio finanziamento eccedente il 100% della spesa;
- spese individuate in rimborsi a piè di lista e rimborsi spesa forfettari;
- rimborsi spese, ivi compresi quelli relativi a trasporto, vitto e alloggio;
- spese sostenute in contanti o comunque non tracciabili;
- spese documentate attraverso scontrini;
- l'IVA afferente i costi diretti ove per la stessa possa essere esercitato il diritto alla detrazione ex DPR n. 633/1972 e s.m.i.;
- qualsiasi forma di auto-fatturazione;
- spese di gestione (cioè quelle sostenute per lo svolgimento dell'attività ordinaria dell'ente);
- spese per la tenuta della contabilità, di segreteria, di coordinamento, di monitoraggio e di rendicontazione;
- spese connesse alla titolarità di cariche associative;
- spese per le pulizie e acquisto di prodotti igienico-sanitari, anche se specificamente riferibili al progetto

finanziato;

- spese per acquisto di dispositivi di sicurezza e materiale sanitario, anche se specificamente riferibili al progetto finanziato;
- spese per consulenze tecniche, amministrative, commerciali, fiscali, tributarie, legali, ecc..., anche se specificamente riferibili al progetto finanziato;
- spese per carburante;
- spese telefoniche e utenza acqua, riscaldamento, energia elettrica, ecc..;
- spese postali (comprese le spese per spedizioni tramite corriere);
- spese bancarie;
- spese per cancelleria, toner, carta per fotocopie, spese per fotocopie anche se specificatamente riferibili al progetto finanziato;
- spese assicurative;
- spese di locazione sede sociale;
- imposte e tasse, ad eccezione dell'IVA riferita ai costi ammissibili (se non recuperabile);
- ammortamenti.

9. Riparto delle risorse finanziarie e attribuzione dei punteggi

Qualora la disponibilità finanziaria prevista per la presente Misura non risultasse sufficiente a far fronte ai contributi come determinati in base all'art.7, gli stessi verranno concessi fino alla concorrenza delle risorse finanziarie disponibili procedendo ad una riduzione con criterio proporzionale in base al punteggio assegnato ai criteri di cui all'art.7.

MISURA 6 – Contributo finanziario a favore della scuola regionale dello sport del CONI

1. Finalità dell'intervento

La Regione Marche intende sostenere la realizzazione di attività relative alla presente Misura 6, in attuazione del Capo II, art. 8 comma 6, della L.R. 5/2012, svolte dal CONI - Comitato Regionale Marche (con sede a Varano di Ancona (AN) Strada Provinciale Cameranense), quale struttura territoriale istituita ai sensi dell'art.15 dello Statuto del CONI.

Gli obiettivi che si intendono perseguire sono i seguenti:

- partecipare al funzionamento della Scuola regionale dello sport del CONI per l'organizzazione di corsi, convegni, studi e ricerche;
- favorire la formazione, la qualificazione e l'aggiornamento dei tecnici e degli operatori sportivi, degli amministratori e funzionari degli enti pubblici, dei dirigenti delle società e associazioni sportive.

2. Tipologia dell'intervento

La tipologia di interventi ammissibili relativi alla Misura 6 contempla tutte quelle attività formative ed informative, attuate dalla Scuola regionale dello sport del CONI e rivolte agli operatori del mondo dello Sport, che contribuiscono ad elevare il livello di conoscenza e competenza richiesto per offrire servizi e prestazioni adeguate nonché di valore aggiunto per atleti ed altri soggetti sportivi.

Le attività, per le quali viene destinato il contributo di cui trattasi, rientrano tra i progetti sportivi condivisi dallo stesso CONI Marche con gli Organi Nazionali nell'ambito del proprio budget, con potere negoziale rientrante nelle deleghe rilasciate dal Presidente del CONI.

Si intende avviare altresì una collaborazione per l'approfondimento di ulteriori tematiche di rilievo legate al mondo dello sport che risultano particolarmente attuali o ulteriori tematiche di interesse da condividere con la Regione Marche.

3. Durata delle attività

Le iniziative a valere sulla presente Misura, riguarderanno attività e spese ammissibili ricomprese nel periodo di validità dal 01/01/2026 al 15/12/2026.

4. Risorse finanziarie

Alla realizzazione del presente intervento è destinato l'importo complessivo di € 40.000,00 a valere sui fondi regionali annualità 2026.

5. Soggetti ammessi a presentare la domanda e requisiti di ammissibilità

Il beneficiario della presente Misura è il CONI - Comitato Regionale Marche (con sede a Varano di Ancona –AN- Strada Provinciale Cameranense), quale struttura territoriale istituita ai sensi dell'art.15 dello Statuto del CONI.

6. Modalità di presentazione delle domande e gestione dei progetti

I termini di presentazione delle domande e ogni ulteriore disposizione necessaria in ordine alla assegnazione, rendicontazione e liquidazione dei contributi, saranno stabiliti con decreto del dirigente della competente Settore Istruzione, Innovazione sociale e Sport.

7. Finanziamento concedibile

Il contributo regionale sarà commisurato alla spesa ritenuta ammissibile direttamente correlata alla realizzazione del progetto fino a concorrenza del limite massimo di € 40.000,00.

Il contributo regionale sarà assegnato dalla competente struttura regionale che verificherà la rispondenza dei progetti pervenuti con le finalità della presente Misura.

Il finanziamento regionale non potrà essere complessivamente superiore alla differenza data dalle spese ammesse a rendiconto dalla struttura regionale ed ogni altra entrata pubblica diversa dal cofinanziamento regionale.

8. Ammissibilità delle spese

Sono ammissibili a finanziamento i costi che possono essere imputati direttamente ed in maniera adeguatamente documentata al progetto finanziato.

Sono costi ammissibili quelli riferibili a spese:

- necessarie all'attuazione del progetto in quanto idonee e funzionali al conseguimento dell'obiettivo generale;
- intestate al soggetto beneficiario del contributo;
- incluse nel budget di progetto allegato alla domanda di contributo;
- identificabili e verificabili da documenti in originale;
- comprovate attraverso documenti fiscali idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni, ai sensi della L. 136/2010, art. 3, commi 1 e 3 e ss.mm.;
- sostenute nel periodo di validità dal 01/01/2026 al 15/12/2026.

Spese non ammissibili

Non sono ammissibili a finanziamento e, pertanto, non concorrono a determinare il costo complessivo rendicontabile:

- ogni spesa non strettamente finalizzata e riconducibile alla realizzazione del progetto approvato;
- spese intestate a soggetti diversi dal beneficiario del contributo o suoi partner;
- spese riferibili ad attività economiche o di natura imprenditoriale (ovvero una attività che consiste nell'offrire beni e servizi in un mercato);
- costi in natura, figurativi o "in Kind";
- gli oneri relativi ad attività promozionali del proponente non direttamente connesse alle iniziative per cui si chiede il finanziamento;
- gli oneri relativi all'acquisto di riviste, periodici e pubblicazioni di carattere istituzionale non strettamente attinenti alle attività finanziate;
- spese in conto capitale;
- gli oneri connessi all'organizzazione e alla partecipazione ad appuntamenti istituzionali delle organizzazioni proponenti (ad es. congresso nazionale, regionale o provinciale, seminari, convegni, raduni, ecc...);
- spese quietanzate dopo la data di rendicontazione;
- spese già finanziate da altri soggetti per le quali si possa costituire una ipotesi di doppio finanziamento eccedente il 100% della spesa;
- spese individuate in rimborsi a piè di lista e rimborsi spesa forfettari;
- rimborsi spese, ivi compresi quelli relativi a trasporto, vitto e alloggio;

- spese sostenute in contanti o comunque non tracciabili;
- spese documentate attraverso scontrini;
- spese per eventi conviviali (quali pranzi, serate, ...);
- spese di rappresentanza (premi, omaggi e riconoscimenti);
- l'IVA afferente i costi diretti ove per la stessa possa essere esercitato il diritto alla detrazione ex DPR n. 633/1972 e s.m.i;
- spese per affitto di beni immobili (allestimento di spazi, locali, strutture o impianti sportivi) non direttamente connesse alle iniziative per cui si chiede il finanziamento;
- spese per contratti di leasing;
- spese di progettazione e per collaborazioni tecniche ed organizzative genericamente indicate;
- spese per acquisto di beni durevoli quali: arredi, mezzi di trasporto, apparecchiature audio-cine-video, computer, apparecchiature hardware, telefoni cellulari, fotocopiatrici e relative spese di manutenzione e riparazione;
- spese per erogazioni liberali;
- qualsiasi forma di auto-fatturazione.
- spese di gestione (cioè quelle sostenute per lo svolgimento dell'attività ordinaria dell'ente);
- spese per la tenuta della contabilità, di segreteria, di coordinamento, di monitoraggio e di rendicontazione;
- spese connesse alla titolarità di cariche associative;
- spese per le pulizie e acquisto di prodotti igienico-sanitari, anche se specificamente riferibili al progetto finanziato;
- spese per acquisto di dispositivi di sicurezza e materiale sanitario, anche se specificamente riferibili al progetto finanziato;
- spese per consulenze tecniche, amministrative, commerciali, fiscali, tributarie, legali, ecc..., ad eccezione di quelle specificatamente riferibili al progetto finanziato;
- spese per carburante;
- spese telefoniche e utenza acqua, riscaldamento, energia elettrica, ecc..;
- spese postali (comprese le spese per spedizioni tramite corriere);
- spese bancarie;
- spese per cancelleria, toner, carta per fotocopie, spese per fotocopie anche se specificatamente riferibili al progetto finanziato ad eccezione del Kit partecipanti;
- spese assicurative;
- spese di locazione sede sociale;
- imposte e tasse, ad eccezione dell'IVA riferita ai costi ammissibili (se non recuperabile);
- ammortamenti.

MISURA 7 – Sostegno per la ripresa dell’attività sportiva nelle aree colpite dal sisma

1. Finalità dell’intervento

La Regione attraverso la realizzazione dei progetti relativi alla Misura 7 intende sostenere interventi che promuovano la pratica sportiva e l’attività fisico-motoria finalizzati alla promozione dello sport come valore aggregativo, sociale, educativo e formativo rivolto a tutte le fasce di popolazione, per favorire la ripresa delle attività ed il ritorno alla normalità nelle aree colpite dal sisma.

La presente Misura contribuisce al raggiungimento degli obiettivi del Piano Regionale di Prevenzione della Salute 2020/2025, approvato con DGR n. 1640/2021, in particolare del Programma Predefinito PP02 – Comunità attive.

2. Tipologia dell’intervento

La Misura è rivolta a sostenere progetti di promozione sportiva a favore delle amministrazioni comunali dell’area del terremoto e iniziative progettuali “Plastic free”, eventi volti a sensibilizzare l’opinione pubblica su una delle più gravi emergenze ambientali dei nostri tempi: l’inquinamento da plastica.

3. Durata delle attività

Le iniziative a valere sulla presente Misura riguarderanno attività e spese ammissibili ricomprese nel periodo di validità dal 01/11/2025 al 31/10/2026.

4. Risorse finanziarie

Alla realizzazione del presente intervento è destinato l’importo complessivo di € 119.576,81 a valere sul Fondo per la promozione dell’attività sportiva di base sui territori – riparto 2022. Tali risorse vengono utilizzate nel rispetto delle finalità individuate nel Decreto del Sottosegretario allo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 13 settembre 2022 con cui sono state approvate le modalità di utilizzo delle risorse per il 2022 contenute nel “Fondo per la promozione dell’attività sportiva di base sui territori” e della DGR n. 2032 del 28 dicembre 2023 di individuazione degli ambiti e delle aree tematiche di intervento.

5. Soggetti ammessi a presentare la domanda e requisiti di ammissibilità

Possono presentare domanda gli EE.LL., in forma singola o associata, della Regione Marche che rientrano nel “cratere sismico”, di cui al D.L. n. 186/2016 e al D.L. n. 205/2016, anche in collaborazione con i seguenti soggetti:

- Istituti scolastici;
- organizzazioni sportive affiliate al Coni e/o al Cip ed iscritte al registro nazionale delle attività sportive (RASD) istituito con d.lgs. 39/2021;
- organismi sportivi riconosciuti dal Coni e/o dal Cip;
- Comitati Organizzatori appositamente costituiti ai sensi del codice civile e delle leggi in materia;
- altri soggetti senza scopo di lucro aventi nel proprio statuto/atto di costituzione come finalità l’organizzazione di eventi/manifestazioni sportive.

6. Modalità di presentazione delle domande e gestione dei progetti

I termini di presentazione delle domande e ogni ulteriore disposizione necessaria in ordine alla assegnazione, rendicontazione e liquidazione dei contributi, saranno stabiliti con decreto del dirigente del competente Settore Istruzione, Innovazione sociale e Sport.

7. Finanziamento concedibile

Il contributo regionale è pari all'80% della spesa ritenuta ammissibile direttamente correlata alla realizzazione del progetto e comunque entro il limite di contribuzione massimo di € 7.000,00.

Il contributo regionale sarà assegnato dalla competente struttura regionale che verificherà la rispondenza dei progetti pervenuti con le finalità della presente Misura.

Il finanziamento regionale non potrà essere complessivamente superiore alla differenza data dalle spese ammesse a rendiconto dalla struttura regionale ed ogni altra entrata pubblica diversa dal cofinanziamento regionale.

8. Ammissibilità delle spese

Sono ammissibili a finanziamento i costi che possono essere imputati direttamente ed in maniera adeguatamente documentata al progetto finanziato.

Sono costi ammissibili quelli riferibili a spese:

- se necessarie all'attuazione del progetto in quanto idonee e funzionali al conseguimento dell'obiettivo generale;
- essere intestate al soggetto beneficiario del contributo/capofila o partner se indicato al momento della presentazione dell'istanza;
- essere incluse nel budget di progetto allegato alla domanda di contributo;
- essere identificabili e verificabili da documenti in originale;
- essere comprovate attraverso documenti fiscali idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni, ai sensi della L. 136/2010, art. 3, commi 1 e 3 e ss.mm.;
- sostenute nel periodo di validità dal 01/11/2025 al 31/10/2026.

Spese non ammissibili

Non sono ammissibili a finanziamento e, pertanto, non concorrono a determinare il costo complessivo rendicontabile:

- ogni spesa non strettamente finalizzata e riconducibile alla realizzazione del progetto approvato;
- spese intestate a soggetti diversi dal beneficiario del contributo/capofila o partner se indicato al momento della presentazione dell'istanza;
- spese riferibili ad attività economiche o di natura imprenditoriale (ovvero una attività che consiste nell'offrire beni e servizi in un mercato);
- costi in natura, figurativi o "in Kind";
- gli oneri relativi ad attività promozionali del proponente superiori al 10% calcolato sul totale del costo ammissibile oppure non direttamente connesse al progetto per cui si chiede il finanziamento;
- gli oneri relativi all'acquisto di riviste, periodici e pubblicazioni di carattere istituzionale non strettamente attinenti alle attività finanziate;
- spese in conto capitale;
- gli oneri connessi all'organizzazione e alla partecipazione ad appuntamenti istituzionali delle organizzazioni proponenti (ad es. congresso nazionale, regionale o provinciale, seminari, convegni, raduni, ecc...);
- spese quietanzate dopo la data di rendicontazione;
- spese già finanziate da altri soggetti per le quali si possa costituire una ipotesi di doppio finanziamento eccedente il 100% della spesa;
- spese individuate in rimborsi a piè di lista e rimborsi spesa forfettari;

- rimborsi spese, ivi compresi quelli relativi a trasporto, vitto e alloggio;
- spese sostenute in contanti o comunque non tracciabili;
- spese documentate attraverso scontrini;
- spese per eventi conviviali (quali pranzi, serate, ...) che eccedono il limite del 5% dei costi ammissibili;
- spese di rappresentanza (premi, omaggi e riconoscimenti) che eccedono il limite del 5% dei costi ammissibili;
- l'IVA afferente i costi diretti ove per la stessa possa essere esercitato il diritto alla detrazione ex DPR n. 633/1972 e s.m.i.;
- spese per affitto di beni immobili (allestimento di spazi, locali, strutture o impianti sportivi) superiori al 20% calcolato sul totale del costo ammissibile;
- spese per contratti di leasing;
- spese per prestazioni professionali (solo per atleti, allenatori, istruttori, tecnici, arbitri, giudici di gara, personale sanitario e parasanitario) superiori al 75% calcolato sul totale del costo ammissibile;
- spese per acquisto di materiale sportivo, attrezzature ed abbigliamento sportivo (t-shirt, magliette, pettorine di sicurezza, cappellini, tappetini, etc..) per i destinatari delle azioni progettuali, superiori al 30% calcolato sul totale del costo ammissibile;
- spese di progettazione e per collaborazioni tecniche ed organizzative genericamente indicate;
- spese per acquisto di beni durevoli quali: arredi, mezzi di trasporto, apparecchiature audio-cine-video, computer, apparecchiature hardware, telefoni cellulari, fotocopiatrici e relative spese di manutenzione e riparazione;
- spese per erogazioni liberali;
- qualsiasi forma di auto-fatturazione;
- spese di gestione (cioè quelle sostenute per lo svolgimento dell'attività ordinaria dell'ente);
- spese per la tenuta della contabilità, di segreteria, di coordinamento, di monitoraggio e di rendicontazione;
- spese connesse alla titolarità di cariche associative;
- spese per le pulizie e acquisto di prodotti igienico-sanitari, anche se specificamente riferibili al progetto finanziato;
- spese per acquisto di dispositivi di sicurezza e materiale sanitario, anche se specificamente riferibili al progetto finanziato;
- spese per consulenze tecniche, amministrative, commerciali, fiscali, tributarie, legali, ecc..., anche se specificamente riferibili al progetto finanziato;
- spese per carburante;
- spese telefoniche e utenza acqua, riscaldamento, energia elettrica, ecc..;
- spese postali (comprese le spese per spedizioni tramite corriere);
- spese bancarie;
- spese per cancelleria, toner, carta per fotocopie, spese per fotocopie anche se specificatamente riferibili al progetto finanziato;
- spese assicurative;
- spese di locazione sede sociale;
- imposte e tasse, ad eccezione dell'IVA riferita ai costi ammissibili (se non recuperabile);
- ammortamenti.

9. Criteri di riparto delle risorse finanziarie e attribuzione dei punteggi

Qualora la disponibilità finanziaria prevista per la presente Misura non risultasse sufficiente a far fronte alle richieste, i contributi verranno concessi fino alla concorrenza delle risorse finanziarie disponibili sulla base di una graduatoria determinata dai punteggi assegnati ai seguenti criteri:

Criterio 1: durata del progetto: Al progetto con la maggiore durata viene assegnato il massimo dei punti e agli altri progetti un punteggio via via inferiore proporzionalmente alla durata effettiva di svolgimento delle attività progettuali.

Criterio 2: partnership: Al progetto con il maggior numero di partner viene assegnato il massimo dei punti e agli altri progetti un punteggio via via inferiore in ragione di una proporzione in relazione al numero di partner di ogni progetto.

Criterio 3: aggregazione: Al progetto con il maggior numero di Comuni aggregati viene assegnato il massimo dei punti e agli altri progetti un punteggio via via inferiore in ragione di una proporzione in relazione al numero di Comuni aggregati di ogni progetto.

Criterio 4: multidisciplinarietà: Al progetto con il maggior numero di discipline sportive viene assegnato il massimo dei punti e agli altri progetti un punteggio via via inferiore in ragione di una proporzione in relazione al numero delle attività svolte.

Criterio 5: coinvolgimento Istituti Scolastici: Al progetto con il coinvolgimento di almeno 1 Istituto Scolastico vengono assegnati punti aggiuntivi.

Sulla base della valutazione effettuata verrà predisposta una graduatoria di merito in ordine decrescente di punteggi assegnati a tutti i progetti presentati e giudicati ammissibili e saranno finanziati i progetti fino alla concorrenza delle risorse stanziare, secondo le modalità di cui al precedente articolo 7.

In caso di parità di punteggio, qualora le risorse non siano sufficienti a finanziare i progetti ultimi in graduatoria rispetto ai contributi previsti, si procederà ad una ripartizione in maniera proporzionale alla spesa ritenuta ammissibile tenendo conto del massimale di contributo previsto.

MISURA 8 – Iniziative di disseminazione ed altri interventi di rilievo non contemplati nelle altre misure del programma

1. Finalità dell'intervento

La Regione Marche intende sostenere la realizzazione dei progetti relativi alla presente Misura 8, in attuazione del Capo III, artt. 10 e 11, della L.R. 5/2012.

Gli obiettivi che si intendono perseguire sono i seguenti:

- promuovere la cultura e l'etica sportiva attraverso il sostegno a specifici progetti che si caratterizzino per l'elevata capacità di diffusione dei valori fondanti la pratica motoria, sportiva e agonistica, in particolare nelle fasce di età giovanile e scolare.

2. Tipologia dell'intervento

La presente Misura prevede la realizzazione di interventi di disseminazione o correlati alla attuazione delle diverse Misure, nonché di altri interventi di particolare valenza per il perseguimento delle finalità e degli obiettivi regionali in materia di promozione sportiva non contemplati nelle Misure ed Azioni del presente Programma.

La Regione Marche riconosce il valore sociale, educativo e di inclusione che lo sport può svolgere nei confronti di chi lo pratica e di chi lo segue ed intende sostenere azioni finalizzate al contrasto dei comportamenti antisportivi e del ricorso al doping.

3. Durata delle attività

Le iniziative a valere sulla presente Misura riguarderanno attività e spese ammissibili ricomprese nel periodo di validità dal 01/01/2026 al 15/12/2026.

4. Risorse finanziarie

Alla realizzazione del presente intervento è destinato l'importo complessivo di € 20.000,00 a valere sui fondi regionali annualità 2026.

5. Soggetti ammessi a presentare la domanda e requisiti di ammissibilità

Possono presentare domanda:

- associazioni culturali che si occupano di comunicazione sociale;
- imprese che si occupano di comunicazione sociale.

Tali soggetti devono avere i seguenti requisiti:

- devono essere dotati di codice fiscale e/o partita IVA,
- avere la sede legale e/o operativa nella Regione Marche e svolgere l'iniziativa sul territorio marchigiano.

Ciascun soggetto richiedente potrà presentare una sola domanda a valere sulla presente Misura.

6. Modalità di presentazione delle domande e gestione dei progetti

I termini di presentazione delle domande, le relative modalità di presentazione e ogni ulteriore disposizione necessaria in ordine alla assegnazione, rendicontazione e liquidazione dei contributi, saranno stabiliti con decreto del dirigente del competente Settore Istruzione, Innovazione sociale e Sport.

7. Finanziamento concedibile

Il contributo regionale è pari all' 80% della spesa ritenuta ammissibile direttamente correlata alla realizzazione del progetto e comunque entro il limite di contribuzione massimo di € 20.000,00.

Il contributo regionale sarà assegnato dalla competente struttura regionale che verificherà la rispondenza dei progetti pervenuti con le finalità della presente Misura.

Il finanziamento regionale non potrà essere complessivamente superiore alla differenza data dalle spese ammesse a rendiconto dalla struttura regionale ed ogni altra entrata pubblica diversa dal cofinanziamento regionale.

8. Ammissibilità delle spese

Sono ammissibili a finanziamento i costi che possono essere imputati direttamente ed in maniera adeguatamente documentata al progetto finanziato.

Sono costi ammissibili quelli riferibili a spese:

- intestate al soggetto beneficiario del contributo indicato al momento della presentazione dell'istanza;
- incluse nel budget di progetto allegato alla domanda di contributo;
- identificabili e verificabili da documenti in originale;
- comprovate attraverso documenti fiscali idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni, ai sensi della L. 136/2010, art. 3, commi 1 e 3 e ss.mm.;
- sostenute nel periodo di validità dal 01/01/2026 al 15/12/2026.

Spese non ammissibili

Non sono ammissibili a finanziamento e, pertanto, non concorrono a determinare il costo complessivo rendicontabile:

- ogni spesa non strettamente finalizzata e riconducibile alla realizzazione del progetto approvato;
- spese intestate a soggetti diversi dal beneficiario del contributo;
- spese riferibili ad attività economiche o di natura imprenditoriale (ovvero una attività che consiste nell'offrire beni e servizi in un mercato);
- costi in natura, figurativi o "in Kind";
- gli oneri relativi all'acquisto di riviste, periodici e pubblicazioni di carattere istituzionale non strettamente attinenti alle attività finanziate;
- spese in conto capitale;
- spese quietanzate dopo la data di rendicontazione;
- spese già finanziate da altri soggetti per le quali si possa costituire una ipotesi di doppio finanziamento eccedente il 100% della spesa;
- spese individuate in rimborsi a piè di lista e rimborsi spesa forfettari;
- rimborsi spese, ivi compresi quelli relativi a trasporto, vitto e alloggio;
- spese sostenute in contanti o comunque non tracciabili;
- spese documentate attraverso scontrini;
- spese per eventi conviviali (quali pranzi, serate, ...) che eccedono il limite del 5% dei costi ammissibili;
- spese di rappresentanza (premi, omaggi e riconoscimenti) che eccedono il limite del 5% dei costi ammissibili;
- l'IVA afferente i costi diretti ove per la stessa possa essere esercitato il diritto alla detrazione ex DPR n. 633/1972 e s.m.i.;
- spese per contratti di leasing;
- spese di progettazione e per collaborazioni tecniche ed organizzative genericamente indicate;
- spese per acquisto di beni durevoli quali: arredi, mezzi di trasporto, apparecchiature audio-cine-video, computer, apparecchiature hardware, telefoni cellulari, fotocopiatrici e relative spese di manutenzione e riparazione;

- spese per erogazioni liberali;
- qualsiasi forma di auto-fatturazione;
- spese di gestione (cioè quelle sostenute per lo svolgimento dell'attività ordinaria dell'ente);
- spese per la tenuta della contabilità, di segreteria, di coordinamento, di monitoraggio e di rendicontazione;
- spese connesse alla titolarità di cariche associative;
- spese per le pulizie e acquisto di prodotti igienico-sanitari, anche se specificamente riferibili al progetto finanziato;
- spese per acquisto di dispositivi di sicurezza e materiale sanitario, anche se specificamente riferibili al progetto finanziato;
- spese per consulenze tecniche, amministrative, commerciali, fiscali, tributarie, legali, ecc..., anche se specificamente riferibili al progetto finanziato;
- spese per carburante;
- spese telefoniche e utenza acqua, riscaldamento, energia elettrica, ecc..;
- spese postali (comprese le spese per spedizioni tramite corriere);
- spese bancarie;
- spese per cancelleria, toner, carta per fotocopie, spese per fotocopie anche se specificatamente riferibili al progetto finanziato;
- spese assicurative;
- spese di locazione sede sociale;
- imposte e tasse, ad eccezione dell'IVA riferita ai costi ammissibili (se non recuperabile);
- ammortamenti.

9. Riparto delle risorse finanziarie e attribuzione dei punteggi

Qualora la disponibilità finanziaria prevista per la presente Misura non risultasse sufficiente a far fronte alle richieste, i contributi verranno concessi fino alla concorrenza delle risorse finanziarie disponibili sulla base di una graduatoria determinata dai punteggi assegnati ai seguenti criteri:

1. grado di coinvolgimento e rete territoriale:

Al progetto con il maggior numero di partner viene assegnato il massimo dei punti e agli altri progetti un punteggio via via inferiore in ragione di una proporzione in relazione al numero dei partner.

2. rilievo della manifestazione in relazione al consolidamento nel tempo della stessa:

Alla progettualità/manifestazione/evento che si realizza da più anni viene assegnato il massimo dei punti e agli altri progetti un punteggio via via inferiore in ragione di una proporzione in relazione al numero di anni delle passate edizioni della stessa.

3. produzione di audiovisivi da distribuire gratuitamente presso le scuole, enti ed associazioni sportive, Federazioni sportive associate CONI/CIP ed enti pubblici:

Al progetto saranno assegnati punteggi aggiuntivi se il requisito è soddisfatto.

4. estensione delle attività di progetto sul territorio della Regione Marche:

Al progetto saranno assegnati punteggi aggiuntivi per ciascuna Provincia in cui vengono realizzate le attività.

In caso di parità di punteggio, qualora le risorse non siano sufficienti a finanziare i progetti ultimi in graduatoria rispetto ai contributi previsti, si procederà ad una ripartizione in maniera proporzionale alla spesa ritenuta ammissibile tenendo conto del massimale di contributo previsto.

MISURA 9 - Attività di promozione sportiva presso i penitenziari delle Marche

1. Finalità dell'intervento

La Regione Marche intende sostenere la realizzazione dei progetti relativi alla presente Misura 9, in attuazione del Capo III, artt. 10 e 11, della L.R. 5/2012, concorrendo al conseguimento degli obiettivi del Piano Regionale di Prevenzione della Salute 2020/2025, approvato con DGR n. 1640/2021, in particolare del Programma Predefinito PP02 – Comunità attive.

Gli obiettivi che si intendono perseguire sono i seguenti:

- promozione dell'attività motoria presso i penitenziari delle Marche;
- sviluppare la consapevolezza che lo sport racchiude in sé da sempre fortissimi valori quali l'amicizia, la solidarietà e, soprattutto, la disciplina;
- sensibilizzare i portatori di interesse al concetto che lo sport rappresenta per il detenuto uno strumento di crescita culturale e, soprattutto, umana, un momento di confronto con persone di origini, culture e nazionalità diverse;
- sensibilizzare i portatori di interesse al concetto che la pratica sportiva nelle carceri, oltre ad offrire svago, una alternativa all'ozio ed una meritoria attività di aggregazione, è configurata soprattutto come uno strumento di prevenzione e recupero, un vero apporto di equilibrio fisico e psichico;
- sensibilizzare i portatori di interesse al concetto che lo sport stimola il benessere, la forma fisica, psichica e culturale di chiunque lo pratica ed in rapporto a chi è detenuto ne influenza positivamente la personalità ed il comportamento.

2. Tipologia dell'intervento

Il progetto, da realizzare in collaborazione con il Comitato Regionale del CONI ed il Provveditorato regionale Marche dell'Amministrazione penitenziaria, si propone di offrire ai detenuti la possibilità di svolgere una serie di attività ludico-sportive, con l'obiettivo di favorirne la riabilitazione e l'integrazione in considerazione dell'importanza che lo sport riveste quale strumento fondamentale anche per lo sviluppo delle relazioni sociali. Lo sport, il movimento e la ginnastica sono di primaria importanza dentro un luogo chiuso ed immobile come quello del carcere. Lo sport abbassa le tensioni, riduce le malattie e la spesa sanitaria, aiuta il detenuto a vivere meglio in un ambiente sovraffollato e privo di risorse di prima necessità.

Gli istituti coinvolti nell'attuazione della presente Misura sono: CR Ancona Barcaglione; CC Ancona Montacuto; CC Pesaro; CR Fossombrone; CC Ascoli Piceno; CR Fermo.

Le iniziative verranno sviluppate tenendo conto delle seguenti caratteristiche, definite sulla base delle esperienze degli anni passati ed in accordo con le amministrazioni penitenziarie:

- formazione di gruppi da un minimo di 10 ad un massimo di 20 persone per gli sport di squadra ed un minimo di 15 ed un massimo di 25 persone per le attività a corpo libero;
- tecnici/operatori con specifiche professionalità riconosciute dal CONI, DSA e EPS e/o laureati in scienze motorie e con qualifica di tecnico federale, fornitura agli istituti penitenziari del materiale tecnico necessario per lo svolgimento delle discipline sportive proposte, ecc.;
- presumibilmente le attività coinvolgeranno circa 350/400 detenuti;
- attività proposte: pallavolo, pallacanestro, rugby, calcio, danza sportiva, yoga, attività a corpo libero (con musica). Possono essere contemplate altre attività preventivamente condivise.

Al termine delle attività verranno organizzate, a seconda delle attività svolte e degli spazi disponibili, delle feste finali, con la presenza di campioni sportivi, atleti esterni per la disputa di mini tornei e relativa premiazione.

A queste attività pratiche possono essere affiancate alcune lezioni teoriche tenute da un docente CONI su aspetti di psicologia dello sport.

In particolare verranno sottolineati gli elementi formativi legati alla pratica sportiva, come l'impegno sistematico, le esperienze di collaborazione/competizione, l'acquisizione di abilità tecniche e il conseguente incremento di auto-efficacia.

Verranno anche affrontati gli aspetti motivazionali e quelle che vengono definite "abilità mentali" (goal-setting, gestione dell'attivazione fisiologica, controllo dei pensieri), utili nella ricerca della prestazione sportiva, ma con ricadute positive anche nella vita quotidiana.

La presente Misura non esclude l'eventuale possibilità di attività paralimpica nella promozione sportiva presso i penitenziari delle Marche.

3. Durata delle attività

Le iniziative a valere sulla presente Misura riguarderanno attività e spese ammissibili ricomprese nel periodo di validità dal 01/01/2026 al 15/12/2026.

4. Risorse finanziarie

Alla realizzazione del presente intervento è destinato l'importo complessivo di € 15.000,00 a valere sui fondi regionali annualità 2026.

5. Soggetti ammessi a presentare la domanda e requisiti di ammissibilità

Possono presentare domanda gli Enti di Promozione Sportiva riconosciuti dal Coni e gli Enti di Promozione Paralimpica riconosciuti dal Cip, in forma associata.

Tali soggetti devono avere i seguenti requisiti:

- non devono avere finalità di lucro;
- devono essere dotati di codice fiscale e/o partita IVA,
- avere la sede legale e/o operativa nella Regione Marche e svolgere l'iniziativa sul territorio marchigiano.

La partnership, con il supporto del CONI Marche, individua al proprio interno il soggetto/i soggetti capofila, il quale sarà chiamato alla presentazione del progetto presso la Regione e che sarà il responsabile amministrativo dello stesso.

Il CONI Marche coordinerà la costituzione della partnership che realizzerà la progettualità per l'intero territorio regionale e che potrà essere composta esclusivamente da organismi e organizzazioni sportive riconosciute dal CONI. Sempre al CONI Marche viene affidata la supervisione del progetto ed il monitoraggio qualitativo delle attività realizzate dalla partnership, al fine di garantire la migliore organizzazione delle azioni e la coesione del team.

6. Modalità di presentazione delle domande e gestione dei progetti

I termini di presentazione delle domande e ogni ulteriore disposizione necessaria in ordine alla assegnazione, rendicontazione e liquidazione dei contributi, saranno stabiliti con decreto del dirigente della competente Settore Istruzione, Innovazione sociale e Sport.

7. Finanziamento concedibile

Il contributo regionale è pari al 90% della spesa ritenuta ammissibile direttamente correlata alla realizzazione del progetto e comunque entro il limite di contribuzione massimo di € 7.500,00.

Il contributo regionale sarà assegnato dalla competente struttura regionale che verificherà la rispondenza dei progetti pervenuti con le finalità della presente Misura.

Il finanziamento regionale non potrà essere complessivamente superiore alla differenza data dalle spese ammesse a rendiconto dalla struttura regionale ed ogni altra entrata diversa dal cofinanziamento regionale.

8. Ammissibilità delle spese

Sono ammissibili a finanziamento i costi che possono essere imputati direttamente ed in maniera adeguatamente documentata al progetto finanziato.

Sono costi ammissibili quelli riferibili a spese:

- se necessarie all'attuazione del progetto in quanto idonee e funzionali al conseguimento dell'obiettivo generale;
- essere intestate al soggetto capofila (beneficiario del contributo indicato al momento della presentazione dell'istanza);
- essere incluse nel budget di progetto allegato alla domanda di contributo;
- essere identificabili e verificabili da documenti in originale;
- essere comprovate attraverso documenti fiscali idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni, ai sensi della L. 136/2010, art. 3, commi 1 e 3 e ss.mm.
- sostenute nel periodo di validità dal 01/01/2026 al 15/12/2026.

Spese non ammissibili

Non sono ammissibili a finanziamento e, pertanto, non concorrono a determinare il costo complessivo rendicontabile:

- ogni spesa non strettamente finalizzata e riconducibile alla realizzazione del progetto approvato;
- spese intestate a soggetti diversi dal beneficiario del contributo o suoi partner;
- spese riferibili ad attività economiche o di natura imprenditoriale (ovvero una attività che consiste nell'offrire beni e servizi in un mercato);
- costi in natura, figurativi o "in Kind";
- gli oneri relativi ad attività promozionali del proponente
- spese in conto capitale;
- gli oneri connessi all'organizzazione e alla partecipazione ad appuntamenti istituzionali delle organizzazioni proponenti (ad es. congresso nazionale, regionale o provinciale, seminari, convegni, raduni, ecc...);
- spese quietanzate dopo la data di rendicontazione;
- spese già finanziate da altri soggetti per le quali si possa costituire una ipotesi di doppio finanziamento eccedente il 100% della spesa;
- spese individuate in rimborsi a piè di lista e rimborsi spesa forfettari;
- rimborsi spese, ivi compresi quelli relativi a trasporto, vitto e alloggio;
- spese sostenute in contanti o comunque non tracciabili;
- spese documentate attraverso scontrini;
- spese per eventi conviviali (quali pranzi, serate, ...);
- spese di rappresentanza (premi, omaggi e riconoscimenti);
- l'IVA afferente i costi diretti ove per la stessa possa essere esercitato il diritto alla detrazione ex DPR n. 633/1972 e s.m.i;
- spese per affitto di beni immobili (allestimento di spazi, locali, strutture o impianti sportivi) superiori al 20% calcolato sul totale del costo ammissibile;

- spese per contratti di leasing;
- spese di progettazione e per collaborazioni tecniche ed organizzative genericamente indicate;
- spese per acquisto di beni durevoli quali: arredi, mezzi di trasporto, apparecchiature audio-cine-video, computer, apparecchiature hardware, telefoni cellulari, fotocopiatrici e relative spese di manutenzione e riparazione;
- spese per erogazioni liberali;
- qualsiasi forma di auto-fatturazione;
- spese di gestione (cioè quelle sostenute per lo svolgimento dell'attività ordinaria dell'ente);
- spese per la tenuta della contabilità, di segreteria, di coordinamento, di monitoraggio e di rendicontazione;
- spese connesse alla titolarità di cariche associative;
- spese per le pulizie e acquisto di prodotti igienico-sanitari, anche se specificamente riferibili al progetto finanziato;
- spese per acquisto di dispositivi di sicurezza e materiale sanitario, anche se specificamente riferibili al progetto finanziato;
- spese per consulenze tecniche, amministrative, commerciali, fiscali, tributarie, legali, ecc..., anche se specificamente riferibili al progetto finanziato;
- spese per carburante;
- spese telefoniche e utenza acqua, riscaldamento, energia elettrica, ecc..;
- spese postali (comprese le spese per spedizioni tramite corriere);
- spese bancarie;
- spese per cancelleria, toner, carta per fotocopie, spese per fotocopie anche se specificatamente riferibili al progetto finanziato;
- spese assicurative;
- spese di locazione sede sociale;
- imposte e tasse, ad eccezione dell'IVA riferita ai costi ammissibili (se non recuperabile);
- ammortamenti.

9. Riparto delle risorse finanziarie e di attribuzione dei punteggi

Qualora la disponibilità finanziaria prevista per la presente Misura non risultasse sufficiente a far fronte alle richieste, i contributi verranno concessi fino alla concorrenza delle risorse finanziarie disponibili, operando una riduzione proporzionale alla spesa ritenuta ammissibile di ciascun progetto.

MISURA 10 – Conferenza regionale dello Sport

1. Finalità dell'intervento

La Regione Marche intende dare attuazione all'art. 5 della L.R. 5/2012, al fine di verificare lo stato delle attività nel territorio e l'attuazione della normativa regionale, nonché di formulare proposte e iniziative per la predisposizione dei piani e dei programmi di cui alla suddetta legge.

In particolare è prevista l'organizzazione di una Conferenza regionale dello Sport quale momento di confronto con il territorio ed i principali attori del mondo dello sport, volta a conseguire i seguenti obiettivi di carattere generale:

- analizzare le attività realizzate nell'ultimo quinquennio e fare un quadro dello stato attuale in cui versa lo sport regionale;
- approfondire le principali tematiche correlate allo sport, tenuto conto delle numerose interconnessioni con i diversi ambiti di attività e di programmazione regionale;
- valutare i principali scenari e prospettive di sviluppo del settore sport nella Regione Marche;
- coinvolgere i principali stakeholders con ruolo rilevante nel settore dello sport;
- definire la governance più efficace per favorire l'integrazione fra politiche sovra-regionali e infra-regionali.

2. Tipologia dell'intervento

L'organizzazione della Conferenza regionale dello Sport potrà essere realizzata in house o tramite affidamento ad un operatore economico di mercato.

Quale attività correlata alla Conferenza, sarà prevista la stampa del volume di aggiornamento Marche a 5 Cerchi che andrà a completare la raccolta già realizzata, includendo gli ultimi appuntamenti olimpionici.

3. Durata delle attività

La Conferenza regionale dello Sport dovrà essere organizzata nel territorio regionale, potrà avere la durata di uno o più giorni da realizzarsi nell'arco dell'anno 2026.

4. Risorse finanziarie

Alla realizzazione del presente intervento è destinato l'importo complessivo di € 50.000,00 a valere sui fondi regionali annualità 2026.

DISPOSIZIONI FINALI COMUNI A TUTTE LE MISURE/AZIONI

Le risorse che dovessero rendersi disponibili per ciascuna Misura/Azione del presente Programma, a seguito del completamento della fase di assegnazione e concessione dei contributi spettanti, saranno destinate ad incrementare la dotazione finanziaria della Azione 4.3, nel rispetto dei criteri di esigibilità per ciascuna annualità di Bilancio.

Laddove applicabili, si attuano le disposizioni previste dalla DGR n. 809/2014 “Criteri e modalità di applicazione degli articoli 2 e 3 della legge regionale 9 dicembre 2013, n. 46 (Disposizioni finalizzate ad incentivare l'integrazione istituzionale e territoriale)”.